

BILANCIO CONSUNTIVO



Al 31/12/2025



Indice

Verbale Assemblea del 23/04/2026 da pag. 1 a pag. 5

Bilancio e nota integrativa al 31/12/2025 da pag. 1 a pag. 31

Relazione sulla gestione al 31/12/2025 da pag. 31 a pag. 47

Relazione sul governo societario da pag. 1 a pag. 10

Relazione della Società di Revisione da pag. I a pag. IV

Relazione del Collegio Sindacale da pag. 1 a pag. 2

Ricevuta deposito bilancio da pag. 1 a pag. 2

Energica

L'ENERGIA DEL MONFERRATO



Verbale Assemblea

ENERGICA S.r.l.

Sede in Casale Monferrato (AL), Via G.A. Morano 1/c

Capitale Sociale Euro 2.000.000,00 (euro duemilioni/00)

Iscritta al numero 02189860063 Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Alessandria

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DI ENERGICA S.R.L.

L'anno duemilaventisei, il giorno ventitré del mese di aprile, alle ore 17, presso la sala riunioni dell'Azienda Multiservizi Casalese S.p.A. in Via Orti numero 2 Casale Monferrato, regolarmente convocata con PEC prot. 439 del 25/3/2026, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

- 1) Approvazione del Piano Industriale Triennale 2026/2028 – provvedimenti conseguenti;
- 2) Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 – provvedimenti conseguenti;
- 3) Nomina Revisore Legale per il triennio 2026-2028 – provvedimenti conseguenti;
- 4) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Consigliere di Amministrazione Maurizio Paduano che chiama a fungere da Segretario, consenziente l'Assemblea, la dott. Cristina Garda – Direttore Servizi Centralizzati e Affari Societari, rinunciando l'Assemblea alla nomina di scrutatori.

Il Consigliere constata:

- che la convocazione è stata regolarmente espletata secondo le norme statutarie vigenti;
- che AMC S.p.A., che detiene il 100% delle quote, è presente per mezzo del suo Presidente e Legale Rappresentante Angela Manerba;
- che è presente il membro del Consiglio di Amministrazione Maurizio Paduano, assenti il Presidente Paolo Secco e il Consigliere Lucia Lodi;

- che è presente la totalità del Collegio Sindacale nelle persone della dott. Maria Luisa Musso – Presidente e dei Sindaci Effettivi dott. Paolo Caprioglio e dott. Cristiano Baucè;
- che le presenze dei partecipanti risultano anche dal foglio allegato agli atti;
- che assiste alla seduta il Direttore Servizi Centralizzati e Affari Societari dott. Cristina Garda che finge da segretario;
- che assiste alla seduta il Responsabile area finanziaria del gruppo AMC dott. Emanuele Nava;
- che assiste alla seduta il Responsabile Area Amministrativa dott. Marco Delrosso;

alle ore 17.16 dichiara l'Assemblea validamente e regolarmente convocata e costituita.

Si passa alla trattazione del **primo punto** posto all'ordine del giorno:

Approvazione del Piano Industriale Triennale 2026/2028 – provvedimenti conseguenti; prende la parola il Responsabile Area Amministrativa Marco Delrosso per illustrare, sulla base della documentazione allegata agli atti della presente seduta e facente parte integrante della medesima, il piano industriale triennale 2026/2028 della società. Il Responsabile comunica che, con l'odierna presentazione all'Assemblea dei Soci di Energica, si conclude l'iter necessario per l'approvazione del citato documento secondo lo Statuto aziendale.

Il socio, udita la relazione, approva il Piano Industriale Triennale 2026/2028 di Energica e incarica il Direttore Commerciale e il Responsabile Area Amministrativa degli atti conseguenti e necessari.

Si passa alla trattazione del **secondo punto** posto all'ordine del giorno:

Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 – provvedimenti conseguenti; prende la parola il Responsabile Area Amministrativa che precisa che il bilancio chiuso alla data del 31/12/2025 - allegato agli atti della presente seduta e trasmesso ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e al Socio - chiude con un utile di € 730.818 di cui € 36.541 destinati alla Riserva Legale mentre per i restanti € 694.277 si propone la distribuzione come dividendo all'unico socio AMC.

Il Socio, udita la relazione del Responsabile Area Amministrativa,

delibera

1. di approvare il Bilancio completo di Nota integrativa, Relazione sulla Gestione e Relazione sul Governo Societario relativi all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2025, così come predisposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, con la proposta ivi contenuta di destinazione del risultato di esercizio;
2. preso atto che il bilancio chiude con un utile di € 730.818, di destinare € 36.541 alla Riserva Legale e di distribuire i restanti € 694.277 al socio;
3. di incaricare il Presidente, il Responsabile Area Amministrativa e il Direttore Commerciale di ogni atto conseguente e necessario, previa registrazione, a norma di legge, del presente provvedimento.

Si passa alla trattazione del **terzo punto** posto all'ordine del giorno:

Nomina Revisore Legale per il triennio 2026-2028 – provvedimenti conseguenti; prende la parola il Responsabile Area Amministrativa per evidenziare che il mandato del revisore esterno attualmente in carica è in scadenza. Il Responsabile comunica che il Consiglio di Amministrazione di Energica nella seduta del 24/03 u.s. ha deliberato all'unanimità di proporre all'Assemblea la nomina del dott. Donato Madaro, nato a Gioia del Colle (BA), il 30/01/1966, Cod. Fisc. MDRDNT66A30E038U, regolarmente iscritto al n. 96909, nel registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, quale revisore legale dei conti della società Energica per il periodo 2026/2028. Tale soluzione, prosegue il Responsabile, è finalizzata a realizzare l'allineamento dell'affidamento del servizio di revisione legale di gruppo triennale già a partire dall'esercizio 2026. Il Responsabile segnala che l'obiettivo di razionalizzare la governance della revisione e allineare le scadenze dei mandati triennali nell'ottica di una gestione unitaria e coerente del controllo contabile del Gruppo AMC, è la motivazione della nomina del dott. Donato Madaro, quale revisore legale dei conti di tutte le società del Gruppo AMC. Il Responsabile precisa che la scelta di affidare al medesimo soggetto, alla luce dell'unicità dello stesso nel sistema di qualificazione del gruppo e della mancanza di alternative all'interno del medesimo in merito alla tipologia di servizio prestato, trova adeguata

giustificazione nella deroga al principio generale di rotazione e rispetta i principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa. L'adozione di un revisore legale unico per l'intero Gruppo AMC, con mandati allineati, prosegue il Responsabile, consentirà di ottenere una serie di vantaggi quali, ad esempio, garantire una visione consolidata e coerente dei controlli contabili, semplificare il coordinamento tra organi di controllo delle diverse società e ottimizzare i costi di revisione attraverso un rapporto stabile con un professionista già conoscitore delle specificità del Gruppo. Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale dott. Maria Luisa Musso per esprimere parere favorevole al conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti di Energica al Dott. Madaro per il triennio 2026/2028. Il Presidente del Collegio presenta a tal fine la relazione redatta ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 e riportata integralmente qui di seguito.

ENERGICA S.r.l.

ENERGICA S.r.l.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Azienda multiservizi Casalese S.p.A.
Società unipersonale
Sede in via G.A. Morano 1/C – 15033 Casale Monferrato (AL)
Capitale sociale € 2.000.000,00 i.v.

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE

in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti
per il triennio 2026–2028

1. PREMESSA E COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Il Collegio Sindacale di Energica S.r.l. (di seguito "la Società" o "Energica"), nella composizione di seguito indicata:

- Maria Luisa Musso, Presidente del Collegio Sindacale;
- Cristiano Baucè, Sindaco Effettivo;
- Paolo Caprioglio, Sindaco Effettivo;

ha esaminato la proposta formulata dall'organo amministrativo avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti della Società per il triennio 2026-2028, nell'ambito di un affidamento unitario esteso all'intero Gruppo AMC.

Il presente parere è reso in occasione dell'assemblea dei soci convocata per il giorno 23 aprile 2026, il cui ordine del giorno prevede, tra l'altro, il conferimento del predetto incarico ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

2. QUADRO NORMATIVO E STATUTARIO DI RIFERIMENTO

La nomina del revisore legale dei conti è disciplinata dalle seguenti fonti:

- art. 2477 del Codice Civile, nella parte in cui prevede la nomina obbligatoria dell'organo di revisione per le società a responsabilità limitata al ricorrere dei presupposti di legge;
- D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, artt. 13 (conferimento dell'incarico), 10 (corrispettivo) e 17 (indipendenza);
- Statuto sociale della Società.

3. CONTESTO: L'AFFIDAMENTO UNITARIO DI GRUPPO

L'organo amministrativo ha illustrato al Collegio Sindacale l'intenzione di procedere, a decorrere dall'esercizio 2026, all'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti a un unico soggetto revisore per l'intero Gruppo AMC – AMC S.p.A., AM+ S.p.A., Energica S.r.l. e AMC Reti Gas S.r.l. – per il triennio 2026-2028, al fine di uniformare le scadenze degli incarichi di revisione e garantire la coerenza informativa a livello di gruppo.

Il Collegio Sindacale prende atto positivamente di tale scelta organizzativa, ritenendola idonea a rafforzare il coordinamento e la coerenza dell'informativa finanziaria nell'ambito del Gruppo AMC, di cui Energica S.r.l. è società interamente controllata con il ruolo di operatore nel settore della vendita di gas naturale ed energia elettrica a clienti finali.

4. ATTIVITÀ ISTRUTTORIA SVOLTA DAL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale ha svolto le seguenti attività istruttorie:

- esame della proposta dell'organo amministrativo e della documentazione allegata;
- verifica del possesso, da parte del soggetto designato, dei requisiti di iscrizione al Registro dei Revisori Legali;
- verifica dell'assenza di cause di incompatibilità e di situazioni che possano comprometterne l'indipendenza ai sensi degli artt. 10 e 17 del D. Lgs. 39/2010, anche con riguardo alle altre società del Gruppo AMC;
- esame della dichiarazione di indipendenza rilasciata dal soggetto designato;
- esame del preventivo di corrispettivo proposto per il triennio 2026-2028;
- valutazione della competenza tecnica e dell'organizzazione professionale del soggetto designato in relazione alle caratteristiche operative di Energica S.r.l., società operante nel settore della vendita di gas naturale ed energia elettrica soggetta alla regolamentazione ARERA.

5. VALUTAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE

5.1 Indipendenza e assenza di incompatibilità

Il Collegio Sindacale ha verificato che il soggetto designato, Dott. Donato Madaro, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 96909, non si trova in alcuna delle situazioni di incompatibilità o di pregiudizio all'indipendenza previste dagli artt. 10, 17 e seguenti del D. Lgs. 39/2010, né nei confronti di Energica S.r.l. né nei confronti delle altre società del Gruppo AMC. La dichiarazione di indipendenza rilasciata è stata ritenuta completa e conforme.

5.2 Competenza tecnica e organizzativa

Il Collegio Sindacale ha valutato positivamente la competenza tecnica e l'organizzazione professionale del soggetto designato, ritenendole adeguate all'incarico, con riguardo alle peculiarità del settore di vendita dell'energia in cui opera Energica S.r.l. e al relativo quadro regolatorio ARERA.

5.3 Congruità del corrispettivo

Il corrispettivo annuo proposto per Energica S.r.l. pari a € 17.111,17 (IVA e cassa escluse), è stato ritenuto congruo rispetto all'ampiezza e alla complessità dell'incarico, avuto riguardo alle caratteristiche operative e dimensionali della Società.

6. PARERE

Sulla base delle verifiche e delle valutazioni sopra illustrate, il Collegio Sindacale **esprime parere favorevole** al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di Energica S.r.l. al Dott. Donato Madaro per il triennio 2026-2028, alle condizioni economiche indicate nella proposta dell'organo amministrativo e nel preventivo allegato.

Il presente parere è emesso ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 e sarà allegato al verbale dell'assemblea dei soci in data odierna.

Casale Monferrato (AL), 23/04/2026

Il Presidente del Collegio Sindacale:

Sindaco Effettivo:

Sindaco Effettivo:

Il Socio, udita la relazione del Responsabile Area Amministrativa e preso atto del parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010, delibera di nominare il dott. Donato Madaro, nato a Gioia del Colle (BA), il 30/01/1966, Cod. Fisc. MDRDNT66A30E038U, regolarmente iscritto al n. 96909, nel registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, quale revisore legale dei conti della società Energica per il periodo 2026/2028.

Nulla essendo da discutere in merito al punto 4) varie ed eventuali e più nessuno chiedendo la parola, l'Assemblea termina alle ore 17.20, previa stesura e approvazione unanime del presente verbale e dei documenti in esso contenuti.

Il Presidente dell'Assemblea Soci

Maurizio Paduano

Il Segretario

Cristina Garda

Il sottoscritto Verdicchio Vincenzo, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

Energica

L'ENERGIA DEL MONFERRATO



*Bilancio al 31/12/2025
e nota integrativa*

ENERGICA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	15033 CASALE MONFERRATO (AL) VIA G.A. MORANO 1/C
Codice Fiscale	02189860063
Numero Rea	AL 234400
P.I.	02189860063
Capitale Sociale Euro	2000000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ATTIVITA' DI SERVIZI DI INTERMEDIAZIONE PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS NATURALE (354000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	221.023	-
Totale immobilizzazioni immateriali	221.023	-
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	21.997	6.808
Totale immobilizzazioni materiali	21.997	6.808
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.000	3.000
Totale partecipazioni	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni (B)	246.020	9.808
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.823.835	9.739.495
Totale crediti verso clienti	9.823.835	9.739.495
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	739.713	1.740.096
Totale crediti verso controllanti	739.713	1.740.096
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.474	13.714
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.474	13.714
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.651	143.664
Totale crediti tributari	127.651	143.664
5-ter) imposte anticipate	894.976	940.720
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	812.307	470.769
esigibili oltre l'esercizio successivo	182.732	140.732
Totale crediti verso altri	995.039	611.501
Totale crediti	12.588.688	13.189.190
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.764.325	8.643.806
3) danaro e valori in cassa	88	1.000
Totale disponibilità liquide	6.764.413	8.644.806
Totale attivo circolante (C)	19.353.101	21.833.996
D) Ratei e risconti	19.351	30.229
Totale attivo	19.618.472	21.874.033
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	202.553	170.156
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Riserva straordinaria	1.760.786	1.760.786
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	1.760.786	1.760.787
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	730.818	647.965
Totale patrimonio netto	4.694.157	4.578.908
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.562.112	2.562.112
Totale fondi per rischi ed oneri	2.562.112	2.562.112
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	101.167	81.453
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.467.955
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	1.467.955
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.494.240	8.000.000
Totale debiti verso banche	4.494.240	8.000.000
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	665.458	696.662
Totale acconti	665.458	696.662
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.932.756	2.777.590
Totale debiti verso fornitori	4.932.756	2.777.590
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.089.903	129.744
Totale debiti verso controllanti	1.089.903	129.744
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.178	8.452
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.178	8.452
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	169.705	946.915
Totale debiti tributari	169.705	946.915
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.449	26.036
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.449	26.036
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	862.878	598.206
Totale altri debiti	862.878	598.206
Totale debiti	12.260.567	14.651.560
E) Ratei e risconti	469	-
Totale passivo	19.618.472	21.874.033

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.184.986	25.538.214
5) altri ricavi e proventi		
altri	933.728	341.340
Totale altri ricavi e proventi	933.728	341.340
Totale valore della produzione	26.118.714	25.879.554
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.996.900	17.233.915
7) per servizi	6.796.544	6.091.618
8) per godimento di beni di terzi	25.661	21.688
9) per il personale		
a) salari e stipendi	669.596	522.341
b) oneri sociali	199.439	150.789
c) trattamento di fine rapporto	40.653	29.790
e) altri costi	2.151	1.553
Totale costi per il personale	911.839	704.473
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.273	1.238
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.273	1.238
14) oneri diversi di gestione	322.433	530.084
Totale costi della produzione	25.055.650	24.583.016
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.063.064	1.296.538
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	77.547	218.659
Totale proventi diversi dai precedenti	77.547	218.659
Totale altri proventi finanziari	77.547	218.659
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	119.565	594.506
Totale interessi e altri oneri finanziari	119.565	594.506
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(42.018)	(375.847)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.021.046	920.691
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	244.484	226.416
imposte differite e anticipate	45.744	46.310
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	290.228	272.726
21) Utile (perdita) dell'esercizio	730.818	647.965

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	730.818	647.965
Imposte sul reddito	290.228	272.726
Interessi passivi/(attivi)	42.018	375.847
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.063.064	1.296.538
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	19.714	18.810
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.273	1.238
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	652
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	21.987	20.700
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.085.051	1.317.238
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(84.340)	(2.125.387)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.155.166	(262.416)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	10.878	(11.573)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	469	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.022.060	5.744.807
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.104.233	3.345.431
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.189.284	4.662.669
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(42.018)	(375.847)
(Imposte sul reddito pagate)	(199.890)	(85.983)
(Utilizzo dei fondi)	-	(35.892)
Totale altre rettifiche	(241.908)	(497.722)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.947.376	4.164.947
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(17.462)	(1)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(221.023)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(238.485)	(1)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.505.760)	(2.500.000)
(Rimborso finanziamenti)	(1.467.955)	(2.032.045)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(2)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(615.567)	(97.227)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.589.284)	(4.629.272)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.880.393)	(464.326)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.643.806	9.108.159
Danaro e valori in cassa	1.000	973
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.644.806	9.109.132

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.764.325	8.643.806
Danaro e valori in cassa	88	1.000
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.764.413	8.644.806

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio dopo le imposte pari a Euro 730.818.

Attività svolte

La Società è operativa dal 01/01/2008 e svolge la propria duplice attività di commercializzazione sia di gas naturale che di energia elettrica nei confronti di clienti finali. Per quanto concerne l'attività storica di vendita del gas naturale essa opera prevalentemente nel territorio di Casale Monferrato e comuni limitrofi, ma anche in altre province della regione Piemonte ed in altre regioni, servendo complessivamente oltre 16.300 clienti. Per quanto concerne la più recente – inizio attività a partire dal 01/01/2022 - vendita di energia elettrica a clienti finali, la stessa vede la maggioranza dei propri clienti nelle stesse zone già servite dal gas naturale – integrando a tutti gli effetti il concetto di doppia fornitura energetica (cd “dual fuel”) – ma può contare su clienti anche in altre regioni arrivando ad un totale di oltre 5.700 clienti attivi raggiunti nel corso di questi primi anni di attività.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Lo scenario internazionale che ha visto il perdurare sia del conflitto militare russo/ucraino sia dell'escalation militare in tutto il Medioriente ha condizionato anche il 2025; in tale esercizio il prezzo delle materie prime è stato influenzato determinando in estrema sintesi quanto segue.

Nel 2025 l'indice PSV del gas ha evidenziato un andamento più moderato rispetto al 2024, con una media annua leggermente più elevata ma con una marcata tendenza discendente nei mesi finali dell'anno dopo i picchi raggiunti a febbraio. Il PUN dell'energia elettrica, invece, si è confermato più alto in media rispetto al 2024, con la fase più acuta nei primi mesi dell'anno legati alle tensioni sui mercati del gas e alla domanda industriale, seguiti da una graduale stabilizzazione e normalizzazione nella seconda metà dell'esercizio.

Dal punto di vista normativo, il 2025 ha influito in particolare la stabilizzazione del contesto posttutela, con l'affermarsi del Servizio di Tutela della Vulnerabilità per il gas e del Servizio a Tutele Graduali per l'elettrico, nonché delle offerte PLACET, che hanno disciplinato in modo più strutturato la transizione verso il mercato libero e limitato gli squilibri tariffari. Parallelamente, le nuove disposizioni di tutela del consumatore (trasparenza delle condizioni contrattuali, limiti alle variazioni unilaterali e maggiori tutele per i clienti vulnerabili) hanno contribuito a ridurre le volatilità percepite dagli utenti finali e a rendere più prevedibile l'andamento dei prezzi di vendita.

L'anno solare di cui trattasi è come di consueto costituito da due periodi, ovvero i primi nove mesi relativi al precedente anno termico 2024-2025, mentre gli ultimi tre mesi afferenti il successivo 2025-2026.

Lato gas naturale, a seguito della richiesta di manifestazione di interesse ad una serie di fornitori per l'anno termico 2024-2025, per quel che concerne l'acquisto per cabine è risultato aggiudicatario quello che era già il precedente fornitore, ovvero la Società ENET Energy SA, che ha presentato la migliore offerta a condizioni economiche e finanziarie più favorevoli rispetto al precedente periodo inglobando altresì nella stessa anche l'asset TAG. E' altresì proseguita l'attività – se pur ancora in affiancamento – di acquisto di gas naturale direttamente “al PSV”, esercita con approfondimento delle competenze interne aziendali al fine di saltare un anello della filiera e concedersi un più vasto ventaglio di possibilità per il futuro; è risultato aggiudicatario il fornitore HB Trading S.p.A. – Società appartenente al gruppo Canarbino – che è subentrata a Worldenergy SA.

Lato energia elettrica, per l'anno termico 2024-2025, al fine di garantire tutto quanto sia necessario per la vendita da parte del reseller Energica, restano attivi, validi e confermati gli Accordi Quadro con i fornitori AGSM AIM Energia S.p.A. e HB Trading S.p.A. (che a partire dal 01/01/2025 ha sostituito formalmente Energy Trade S.p.A. senza variare nulla nella sostanza essendo anch'essa Società appartenente allo stesso gruppo Canarbino).

Passando invece al successivo anno termico 2025-2026, lato gas si segnala come la società a metà esercizio abbia inviato le consuete richieste di offerta a cinque fornitori; a seguito delle avvenute presentazioni e rilanci è risultato aggiudicatario il fornitore HB Trading; si segnala come nessuno dei partecipanti abbia acconsentito ad includere l'asset TAG all'interno della propria offerta.

Lato energia elettrica, anche per l'anno termico 2025-2026, restano attivi, validi e confermati gli Accordi Quadro con i fornitori AGSM AIM Energia S.p.A. e HB Trading S.p.A.

L'attività commerciale effettuata nell'esercizio, sempre esercitata nel rispetto delle regole stabilite da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ed AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato), ha

consentito di contenere la riduzione del numero dei clienti sul mercato gas, incrementare i clienti sul mercato elettrico, ottenendo una buona marginalità.

Quanto sopra esposto ha già determinato impatti positivi non solo a livello economico ma anche finanziario; al 31/12/2025 infatti è riscontrabile una posizione finanziaria netta in deciso miglioramento rispetto all'esercizio precedente, con il conseguente effetto anche sugli interessi passivi maturati durante l'esercizio.

Sono stati confermati gli strumenti, disponibili presso diversi istituti bancari, utili alla gestione di temporanee esigenze di liquidità o di garanzie, quali linee di denaro caldo o stand-by, contro-garantite dalla presentazione di MAV, linee di credito quali ad esempio anticipi SDD, nonché per garanzie fidejussorie.

Nell'ottica dell'avviata riorganizzazione che l'intero gruppo AMC sta affrontando, l'esercizio 2025 ha visto la prosecuzione della ripartizione delle attività, dei costi e del personale tra le Società del gruppo, in conformità con i contratti di service/outsourcing e di locazione della propria sede vigenti con l'unico Socio rappresentato dalla capogruppo Azienda Multiservizi Casalese S.p.A.; dal punto di vista del personale diretto Energica vede una situazione al 31/12/2025 di n. 18 dipendenti contro i n. 14 alla stessa data dell'esercizio precedente.

Per questo motivo è stata avviata una riorganizzazione interna di attività, mansioni, orari e forme di flessibilità atte ad ottimizzare tutti i processi gestiti.

Parallelamente hanno preso avvio le attività di implementazione del nuovo software gestionale aziendale, che costituiranno sia un importante investimento previsto a budget, sia il volano per un ammodernamento ed affinamento del profilo con cui Energica intende presentarsi sui mercati serviti.

In sintesi dunque l'esercizio 2025 ha visto il raggiungimento sia di un utile di esercizio che di un Patrimonio Netto in crescita rispetto a quelli del 2024.

Infine si segnala che la Società adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative come previsto anche dal D. Lgs.14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa). A tal proposito, come disposto dal D. Lgs. 175/2016 (TUSP), la Società redige la "Relazione sul Governo societario" contenente ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto, il "Regolamento per la valutazione del rischio di crisi aziendale".

Normativa

Nel corso del 2025, il settore della vendita di gas naturale ed energia elettrica è stato interessato da diversi interventi normativi volti a rafforzare la tutela dei clienti finali, la trasparenza del mercato e i requisiti di affidabilità degli operatori. In particolare, con il Decreto-legge 28 febbraio 2025, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2025, n. 60, sono state introdotte misure di agevolazione tariffaria a favore di famiglie e imprese, nonché specifiche disposizioni finalizzate al rafforzamento della trasparenza delle offerte commerciali nel mercato libero dell'energia elettrica e del gas naturale, con particolare attenzione alla tutela dei clienti vulnerabili nel contesto del progressivo superamento dei regimi di maggior tutela. Il medesimo intervento normativo ha inoltre previsto il potenziamento dei poteri di vigilanza e regolazione dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), demandando alla stessa l'adozione di provvedimenti attuativi volti a migliorare la confrontabilità delle offerte e la correttezza delle informazioni rese ai clienti finali.

Ulteriori novità di rilievo sono state introdotte con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 19 maggio 2025, n. 85, che ha disciplinato i requisiti tecnici, economico-finanziari e di onorabilità necessari per l'iscrizione e la permanenza nell'elenco dei soggetti abilitati alla vendita di gas naturale ai clienti finali, nonché le cause di sospensione ed esclusione dal medesimo elenco. Tali interventi normativi si inseriscono nel più ampio processo di rafforzamento della regolazione del mercato energetico e assumono particolare rilevanza ai fini della compliance societaria, della corretta gestione dei rapporti contrattuali con la clientela e dell'adeguamento dei sistemi di controllo interno e dei modelli organizzativi adottati dalle imprese operanti nel settore della vendita di energia elettrica e gas naturale.

In tema di anticorruzione, nel 2025 la disciplina ha registrato aggiornamenti, pur restando fondata sulla Legge 6 novembre 2012, n. 190, quale principale riferimento normativo. Tra le principali novità si segnala l'adozione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2025–2027 dell'ANAC, che rafforza l'approccio strategico alla prevenzione dei rischi corruttivi. Sono inoltre divenuti operativi schemi standardizzati in materia di trasparenza amministrativa e sono state rafforzate le attività di vigilanza, in particolare nel settore dei contratti pubblici. Nel complesso, il sistema si orienta verso modelli più integrati e digitalizzati, finalizzati a una prevenzione più efficace dei fenomeni corruttivi.

Sempre in tema di anticorruzione e whistleblowing, si segnala la delibera ANAC 478/2025 che ha approvato le Linee Guida in materia di whistleblowing relative ai canali interni di segnalazione volte a fornire indicazioni aggiuntive rispetto a quelle contenute nella delibera n. 311/2023 sulle modalità di gestione dei canali interni di segnalazione e garantire un'applicazione uniforme ed efficace della normativa sul whistleblowing di cui al D. Lgs. 24/2023 e orientare l'attività dei soggetti obbligati, nel rispetto della autonomia organizzativa di ciascun ente pubblico e privato.

In tema di normativa ARERA, tra le principali delibere emanate si segnalano:

- la delibera 395/2024/R/com, recante disposizioni in materia di aggiornamento ed efficientamento del Codice di condotta commerciale a vantaggio dei clienti finali di energia elettrica e gas naturale, con decorrenza dal 1° gennaio 2025;
- la delibera 386/2025/R/com recante misure di razionalizzazione dei corrispettivi delle offerte di energia elettrica e gas naturale per i clienti domestici e introduzione di obblighi informativi, con decorrenza dal 1° aprile 2026;
- la delibera 399/2025/R/com, relativa alla revisione della regolazione della qualità dei servizi di vendita di energia elettrica e di gas naturale, con decorrenza dal 1° gennaio 2026.

Vertenze

Con riferimento al cliente Football Club Casale Asd, il recupero del credito pari ad € 11.424,87 non è andato a buon fine in quanto, dalle verifiche effettuate dal legale aziendale, era emerso che l'Associazione risultava irreperibile all'indirizzo ove era stabilita la sua sede legale e che non esisteva più. Pertanto, il credito è stato passato a perdita risultando il medesimo irrecoverabile.

Criteri di formazione

Anche con riferimento al bilancio relativo all'esercizio 2025 si protrae l'adozione del D. Lgs. n. 139 del 18/08/2015 (c.d. "Decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. n. 205 del 04/09/2015, emanato in attuazione della Direttiva UE n. 34 del 26/06/2013, che ha integrato e modificato il Codice civile nella parte che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle Società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie. La suddetta Direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio ed in tale contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha ulteriormente revisionato alcuni principi contabili, pur con un impatto meno rilevante rispetto all'esercizio precedente.

Inoltre, per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 è costituito dallo Stato Patrimoniale conforme a quanto previsto dagli art. 2424 e 2424 bis del Codice civile, dal Conto Economico conforme a quanto previsto dagli art. 2425 e 2425 bis del Codice civile, dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante, e dal Rendiconto Finanziario, conforme a quanto previsto dall'art. 2425 ter del Codice civile.

Il bilancio d'esercizio corrisponde pertanto alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute, ed è redatto in conformità alla vigente normativa integrata ed interpretata dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), come disposto dall'art. 20 della Legge n. 116 del 2014.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la Nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Pertanto, in ottica di continuità aziendale (cd “going concern”), sulla base delle informazioni disponibili e degli indicatori analizzati e descritti nella Relazione sul governo societario, fatti salvi fattori esogeni non prevedibili al momento, la Società è da considerarsi in grado di mantenere l'equilibrio economico-finanziario nei successivi mesi rispetto al 31/12/2025

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri di valutazione adottati sono quelli espressamente previsti dal Codice civile così come modificati dal D. Lgs. n. 139/2015; la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore ed anche il rischio paese; in particolare sono stati tenuti in considerazione gli effetti, già rilevabili, dell'andamento dei prezzi nei settori energetici.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC15 ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c. 4 del codice civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, né per tutti i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi né per quelli per i quali gli effetti di tale applicazione siano irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC19 ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c. 4 del codice civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, né per tutti i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi né per quelli per i quali gli effetti di tale applicazione siano irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite di anni precedenti per tenere conto delle riprese fiscali relative a storni di costi.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla Società. Da segnalare che – nella determinazione della fiscalità differita relativa alle poste per cui vi è la persuasione di loro permanenza oltre il 31 dicembre 2025, l'aliquota applicata è pari al 24%.

L'IRAP corrente, differita ed anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi per vendite dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi ed i costi per i servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024. Ai sensi della nuova normativa è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto. La Società non ha riscontrato la necessità di separazione delle unità di contabilizzazione a fronte della specifica natura dei contratti stipulati per i quali la separazione non produce effetti.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
221.023	-	221.023

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dagli acconti relativi al nuovo software di fatturazione che entrerà in funzione nel corso del 2026.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.976	11.500	-	763.798	777.274
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.976	11.500	-	763.798	777.274
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	221.023	-	221.023
Totale variazioni	-	-	221.023	-	221.023
Valore di fine esercizio					
Costo	1.976	11.500	221.023	763.798	998.297
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.976	11.500	-	763.798	777.274
Valore di bilancio	-	-	221.023	-	221.023

Tutte le altre immobilizzazioni immateriali sono totalmente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
21.997	6.808	15.189

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	12.103	12.103
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.295	5.295
Valore di bilancio	6.808	6.808
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	17.462	17.462
Ammortamento dell'esercizio	2.273	2.273
Totale variazioni	15.189	15.189
Valore di fine esercizio		
Costo	29.565	29.565
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.568	7.568
Valore di bilancio	21.997	21.997

Le immobilizzazioni materiali sono composte dall'unico veicolo di proprietà, acquisito nel 2022 sostituendo il precedente autoveicolo, da mobili e arredi oltre che da macchine d'ufficio acquistati nel 2025.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.000	3.000	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.000	3.000
Valore di bilancio	3.000	3.000
Valore di fine esercizio		
Costo	3.000	3.000
Valore di bilancio	3.000	3.000

Partecipazioni

L'importo di € 3.000 è costituito delle quote di partecipazione nella Fondazione Aleramo costituita nel marzo 2021 con lo scopo di promuovere l'attrazione di investimenti nel Monferrato.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	3.000
Totale	3.000

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.588.688	13.189.190	(600.502)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.739.495	84.340	9.823.835	9.823.835	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.740.096	(1.000.383)	739.713	739.713	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	13.714	(6.240)	7.474	7.474	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	143.664	(16.013)	127.651	127.651	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	940.720	(45.744)	894.976		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	611.501	383.538	995.039	812.307	182.732
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.189.190	(600.502)	12.588.688	11.510.980	182.732

Per definizione il prospetto non evidenzia la quota entro od oltre l'esercizio con riferimento alle imposte anticipate.

Non esistono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Come già anticipato si segnala che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC15 ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c. 4 del codice civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, né per tutti i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi né per quelli per i quali gli effetti di tale applicazione siano irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.823.835	9.823.835
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	739.713	739.713
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.474	7.474
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	127.651	127.651
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	894.976	894.976
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	995.039	995.039
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.588.688	12.588.688

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2024	1.321.661	1.321.661
Utilizzo nell'esercizio	190.598	190.598
Saldo al 31/12/2025	1.131.063	1.131.063

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.764.413	8.644.806	(1.880.393)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.643.806	(1.879.481)	6.764.325
Denaro e altri valori in cassa	1.000	(912)	88
Totale disponibilità liquide	8.644.806	(1.880.393)	6.764.413

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La variazione negativa dei depositi bancari e postali è collegata alla riduzione dell'ammontare dei finanziamenti aperti per far fronte ai pagamenti finanziari anticipati per l'acquisto di gas naturale.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
19.351	30.229	(10.878)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	30.229	(10.878)	19.351
Totale ratei e risconti attivi	30.229	(10.878)	19.351

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canone per attività di recuper crediti	17.500
Premi assicurativi	1.152
Canone automezzo leasing	699
	19.351

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.000.000	-	-	-		2.000.000
Riserva legale	170.156	-	32.397	-		202.553
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.760.786	-	-	-		1.760.786
Varie altre riserve	1	-	-	1		-
Totale altre riserve	1.760.787	-	-	1		1.760.786
Utile (perdita) dell'esercizio	647.965	615.567	-	32.398	730.818	730.818
Totale patrimonio netto	4.578.908	615.567	32.397	32.399	730.818	4.694.157

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.000.000	B
Riserva legale	202.553	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.760.786	A,B,C,D
Totale altre riserve	1.760.786	
Totale	3.963.339	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.000.000	165.039	1.760.787	102.344	4.028.170
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				97.227	97.227
altre destinazioni			(1)		(1)
Altre variazioni					
incrementi		5.117	251.717		256.834
decrementi			251.716	5.117	256.833

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
Risultato dell'esercizio precedente				647.965	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.000.000	170.156	1.760.787	647.965	4.578.908
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				615.567	615.567
Altre variazioni					
incrementi		32.397			32.397
decrementi			1	32.398	32.399
Risultato dell'esercizio corrente				730.818	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.000.000	202.553	1.760.786	730.818	4.694.157

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si segnala che le Altre Riserve sono costituite dalla Riserva Straordinaria, non sussistono Riserve di rivalutazione e che non sussistono altre Riserve statutarie.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.562.112	2.562.112	-

Come già avvenuto nel 2024, anche nel 2025 non si è operato alcun accantonamento a fondi. Al contempo non è stato effettuato nessun utilizzo degli stessi nel corso del medesimo esercizio.

Pertanto la voce Altri Fondi al 31/12/2025 risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7 C.c.):

Fondo rischi penali ARERA € 2.268.618;
Fondo rischi situazioni indigenti € 176.975;
Fondo rischi impatto sviluppo clientela € 106.190,00;
Fondo rischi sanzioni ex D. Lgs. 231/01 € 10.329,00.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
101.167	81.453	19.714

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	81.453
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.714
Totale variazioni	19.714
Valore di fine esercizio	101.167

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per la società Energica S.r.l. non sussiste l'obbligo di versamento al Fondo di Tesoreria INPS dell'accantonamento TFR in quanto l'Azienda ha meno di 50 dipendenti.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2025 non si prevede di corrispondere ai dipendenti alcun ammontare di TFR a seguito di dimissioni incentivate e di piani di ristrutturazione aziendale.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.260.567	14.651.560	(2.390.993)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.467.955	(1.467.955)	-	-	-
Debiti verso banche	8.000.000	(3.505.760)	4.494.240	4.494.240	-
Acconti	696.662	(31.204)	665.458	-	665.458
Debiti verso fornitori	2.777.590	2.155.166	4.932.756	4.932.756	-
Debiti verso controllanti	129.744	960.159	1.089.903	1.089.903	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.452	726	9.178	9.178	-
Debiti tributari	946.915	(777.210)	169.705	169.705	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.036	10.413	36.449	36.449	-
Altri debiti	598.206	264.672	862.878	862.878	-
Totale debiti	14.651.560	(2.390.993)	12.260.567	11.595.109	665.458

Come già anticipato si segnala che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC19 ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c. 4 del codice civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, né per tutti i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi né per quelli per i quali gli effetti di tale applicazione siano irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti più rilevanti al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori	4.932.756
Debiti verso banche	4.494.240
Debiti verso controllanti	1.089.903
Acconti	665.458

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti verso banche per finanziamenti ricevuti" è costituita dal finanziamento residuo a breve termine, acceso tramite Banco BPM S.p.A., per far fronte alle necessità di liquidità e di ammontare in netta riduzione rispetto al passato.

I debiti verso il socio A.M.C. sono costituiti da usuali debiti di natura commerciale infragruppo.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dagli utenti sotto forma di deposito cauzionale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	4.494.240	4.494.240
Acconti	665.458	665.458
Debiti verso fornitori	4.932.756	4.932.756
Debiti verso imprese controllanti	1.089.903	1.089.903
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.178	9.178
Debiti tributari	169.705	169.705
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.449	36.449
Altri debiti	862.878	862.878
Debiti	12.260.567	12.260.567

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	4.494.240	4.494.240	-	4.494.240
Acconti	-	-	665.458	665.458
Debiti verso fornitori	-	-	4.932.756	4.932.756
Debiti verso controllanti	-	-	1.089.903	1.089.903
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	9.178	9.178
Debiti tributari	-	-	169.705	169.705

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	36.449	36.449
Altri debiti	-	-	862.878	862.878
Totale debiti	4.494.240	4.494.240	7.766.327	12.260.567

Tra i debiti assistiti da garanzie reali si annovera al 31/12/2025 il citato residuo del finanziamento a breve termine acceso mediante Banco BPM S.p.A., grazie al sostegno della capogruppo che ha fornito corrispondente lettera di patronage.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
469	-	469

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	469	469
Totale ratei e risconti passivi	469	469

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Anticipazioni per consumi di energia	469
TOTALE	469

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
26.118.714	25.879.554	239.160

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	25.184.986	25.538.214	(353.228)
Altri ricavi e proventi	933.728	341.340	592.388
Totale	26.118.714	25.879.554	239.160

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti sia dagli importi relativi alla commercializzazione del gas naturale che dell'energia elettrica; la loro variazione è strettamente correlata a quanto già esposto nonché alla Relazione sulla gestione

Tra gli altri ricavi e proventi si annoverano, principalmente, le fatture emesse nell'anno di competenza di anni precedenti; è altresì presente, per un importo pari a quello presente tra i costi, la quota trasporto gas sul confine italo austriaco (TAG) fino a settembre 2025.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	25.184.986
Totale	25.184.986

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	25.184.986
Totale	25.184.986

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
25.055.650	24.583.016	472.634

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	16.996.900	17.233.915	(237.015)
Servizi	6.796.544	6.091.618	704.926
Godimento di beni di terzi	25.661	21.688	3.973
Salari e stipendi	669.596	522.341	147.255
Oneri sociali	199.439	150.789	48.650
Trattamento di fine rapporto	40.653	29.790	10.863
Altri costi del personale	2.151	1.553	598
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.273	1.238	1.035
Oneri diversi di gestione	322.433	530.084	(207.651)
Totale	25.055.650	24.583.016	472.634

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati alla Relazione sulla gestione nonché a quanto già esposto con riferimento all'andamento del Valore della produzione del Conto economico.

I costi per materie prime sono rappresentati quasi esclusivamente dai costi di acquisto del gas naturale e dai costi di acquisto energia elettrica.

Tra i costi per servizi le voci più rilevanti sono rappresentate dai costi per il service/outsourcing contrattualmente dovuto al socio unico A.M.C. S.p.A. pari ad € 891.161 ed i costi di vettoriamiento pari ad € 4.672.984.

Costi per il godimento di beni di terzi

La voce comprende principalmente la locazione della sede nei confronti della capogruppo AMC S.p.A.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state operate svalutazioni delle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non è stato operato alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti in quanto lo stesso, pur al netto degli utilizzi avvenuti nel corso dell'esercizio, è da considerarsi capiente in relazione ai crediti.

Accantonamento per rischi

Non sono stati operati accantonamenti per rischi.

Altri accantonamenti

Non sono stati operati altri accantonamenti.

Oneri diversi di gestione

Le voci più rilevanti che compongono gli oneri diversi di gestione, pari a complessivi € 322.433, sono:

Quota trasporto gas sul confine italo austriaco (TAG)	162.337
Costi di acquisto gas relativi ad anni precedenti non previsti	65.855
Perdite su crediti	34.948
Contributi dovuti ad ARERA e Acquirente Unico	15.313
Imposte di registro	12.266
Contributi associativi	10.728
Imposta di bollo	10.489
Altri importi di ammontare minore	10.497

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(42.018)	(375.847)	333.829

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	77.547	218.659	(141.112)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(119.565)	(594.506)	474.941
Totale	(42.018)	(375.847)	333.829

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	105.852
Altri	13.713
Totale	119.565

Descrizione	Controllanti	Altre	Totale
Interessi medio credito	37.757	68.095	105.852
Altri oneri su operazioni finanziarie		13.713	13.713
Totale	37.757	81.808	119.565

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Altri proventi	77.547	77.547
Totale	77.547	77.547

Nella voce Interessi bancari e postali sono principalmente presenti gli interessi attivi sui conti correnti bancari. La voce Altri proventi corrisponde principalmente agli interessi di mora addebitati agli utenti per € 58.630 e agli interessi per dilazioni concesse ai clienti finali per € 18.714.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
290.228	272.726	17.502

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	244.484	226.416	18.068
IRES	198.465	173.659	24.806
IRAP	46.019	52.757	(6.738)
Imposte differite (anticipate)	45.744	46.310	(566)
IRES	45.744	46.310	(566)
Totale	290.228	272.726	17.502

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.021.046	
Onere fiscale teorico (%)	24	245.051
Variazioni in aumento IRES:	0	
Costi diversi	3.490	
Totale variazioni in aumento IRES	3.490	
Variazioni in diminuzione IRES:		
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(190.598)	
Altre variazioni in diminuzione	(7.000)	
Totale variazioni in diminuzione IRES	(197.598)	
Totale variazioni IRES	(194.108)	
Imponibile fiscale IRES	826.938	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (IRES)		198.465

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Poste rilevanti ai fini IRAP	1.974.903	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	77.021
Variazioni in aumento IRAP:		
Compensi e contributi amministratori	16.952	
Perdite su crediti	34.948	
Altri costi	3.490	
Totale variazioni in aumento IRAP	55.390	
Variazioni in diminuzione IRAP:		
Altre variazioni in diminuzione	(850.305)	
Totale variazioni in diminuzione IRAP	(850.305)	
Totale variazioni IRAP	(794.915)	
Imponibile fiscale IRAP	1.179.988	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (IRAP)		46.019

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2025	esercizio 31/12 /2025	esercizio 31 /12/2025	esercizio 31/12 /2025	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate	Quota	Imposta	Quota	Imposta	Quota	Imposta	Quota	Imposta
Utilizzo o storno fondi	(190.598)	45.744	-	-	(192.959)	46.310		
Imposte anticipate nette		45.744				46.310		

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	2025	2024	Variazioni
Dirigenti	1	-	1
Quadri	-	1	(1)
Impiegati	15	13	2
Totale	16	14	2

La forza lavoro presente in servizio al 31/12/2025 è costituita da complessivi n. 18 dipendenti di cui n. 9 uomini e n. 9 donne, rispetto a quella presente in servizio al 31/12/2024 pari a n. 14 dipendenti.

Nel corso del 2025 n. 3 dipendenti di AMC sono passati su Energica, inoltre è stata assunta una dipendente a tempo indeterminato.

Complessivamente nell'anno 2025 la Società si è avvalsa temporaneamente di n. 3 dipendenti in per attività di volantinaggio.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore unico Gas/Acqua.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	15
Totale Dipendenti	16

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	17.004	11.232

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'abolizione dell'OIC22 e conformemente a quanto disposto dall'art. 2427 primo comma, n. 9, C. si provvede ad esporre nella presente Nota Integrativa degli impegni attualmente in essere, per i quali non sussiste più la necessità di esposizione in bilancio.

Essi sono costituiti da:

- € 7.200.000 di linee di credito messe a disposizione di Energica da parte di istituti diversi e utilizzabili per lo smobilizzo dei flussi SDD/SEPA;
- € 5.200.000 di linee di credito messe a disposizione di Energica da parte di istituti diversi e utilizzabili per il rilascio di garanzie commerciali;
- € 5.000.000 di fido plurimo promiscuo messo a disposizione di Energica e della controllante AMC SpA da parte di BANCO BPM e utilizzabile per lo smobilizzo dei flussi SDD/SEPA, l'erogazione di denaro caldo o aperture in conto corrente;

- € 1.500.000 di linea di credito messo a disposizione di Energica da parte di Banca di Asti utilizzabile per l'erogazione di denaro caldo;
- € 576.863 relativi ad una fidejussione stipulata con l'attuale Banco BPM S.p.A. a garanzia del regolare versamento dell'imposta di consumo sul gas naturale e sull'autotrazione a favore dell'Agenzia delle Dogane;
- € 167.982 relativi a fidejussioni varie rilasciate a favore di società di distribuzione diverse a garanzia del pagamento di quanto dovuto per il trasporto di gas su rete di distribuzione locale;
- € 95.000 relativi ad una fidejussione stipulata con la compagnia Toro Assicurazioni a garanzia del regolare versamento dell'Addizionale Regionale a favore della Regione Piemonte.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, sono state concluse a condizioni normali di mercato. Energica ha contabilizzato ricavi nell'anno 2025, relativi all'attività di vendita del gas naturale nei confronti delle varie utenze intestate ad AMC S.p.A., per circa € 2.422.688 mentre verso AM+ S.p.A. ha contabilizzato ricavi nell'anno per € 13.815.

La Società ha come di consueto svolto l'attività di vendita di gas naturale anche sulla rete di proprietà dell'unico socio AMC S.p.A.; i relativi costi per prestazioni operate da AMC S.p.A. in qualità di distributore ad € 85.882.

Il contratto di service/outsourcing stipulato tra le due Società, individuando le attività poste in essere da parte del socio unico AMC S.p.A., ha determinato costi complessivi per l'anno 2025 pari ad € 891.161; Energica ha inoltre corrisposto ad AMC S.p.A. € 20.300 per l'affitto dei locali della sede nella quale svolge la propria attività.

Inoltre ha corrisposto, in sub affitto, la quota di trasporto del gas sul confine italo austriaco ad A.M.C. S.p.a. € 87.017.

Energica ha infine rilevato altri costi da AMC S.p.A. per € 420.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Circa la trattazione del presente punto si rimanda integralmente a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società { } redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023

B) Immobilizzazioni	70.188.694	73.316.481
C) Attivo circolante	10.051.246	10.022.553
D) Ratei e risconti attivi	188.487	263.400
Totale attivo	80.428.427	83.602.434
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	30.000.000	30.000.000
Riserve	34.841.972	34.986.759
Utile (perdita) dell'esercizio	58.511	(144.788)
Totale patrimonio netto	64.900.483	64.841.971
B) Fondi per rischi e oneri	6.633.977	6.703.365
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	219.927	225.727
D) Debiti	8.476.128	11.576.865
E) Ratei e risconti passivi	197.912	254.506
Totale passivo	80.428.427	83.602.434

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	15.023.110	15.729.646
B) Costi della produzione	15.362.290	15.776.367
C) Proventi e oneri finanziari	425.009	111.449
Imposte sul reddito dell'esercizio	27.318	209.516
Utile (perdita) dell'esercizio	58.511	(144.788)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute, oppure sono riferite ad importi inferiori ad € 10.000 se riferite al medesimo soggetto nel periodo di riferimento, oppure trattasi di somme percepite a seguito delle normali transazioni commerciali delle società, di corrispettivi di lavori pubblici, servizi e forniture, di somme per contratti di sponsorizzazione, di somme per eventuali incarichi retribuiti, di somme per misure fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato, di somme ricevute a titolo di contributo associativo (Fonte: ASSONIME, Circolare n. 5/2019) le seguenti tipologie di accredito: sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate, da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate.

Per quanto concerne eventuali Aiuti di Stato ricevuti si rimanda a quanto pubblicato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico e dall'Agenzia per la Coesione Territoriale all'indirizzo rna.gov.it.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	730.818
5% (20%) a riserva legale	Euro	36.541
a dividendo	Euro	694.277

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Casale Monferrato, 24/03/2026

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Secco

"Il sottoscritto Verdicchio Vincenzo, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"

Energica

L'ENERGIA DEL MONFERRATO



Relazione sulla gestione



ENERGICA S.R.L

Società unipersonale
Sede in G.A. MORANO 1/C - 15033 CASALE MONFERRATO (AL)
Capitale sociale Euro 2.000.000,00 i.v.
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di A.M.C. S.p.A.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

Egregio Socio,

l'esercizio chiuso al 31/12/2025 riporta un risultato positivo pari ad Euro 730.818 dopo le imposte.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società è operativa dal 01/01/2008 e svolge la propria duplice attività di commercializzazione sia di gas naturale che di energia elettrica nei confronti di clienti finali. Per quanto concerne l'attività storica di vendita del gas naturale essa opera prevalentemente nel territorio di Casale Monferrato e comuni limitrofi, ma anche in altre province della regione Piemonte ed in altre regioni, servendo complessivamente oltre 16.300 clienti. Per quanto concerne la più recente – inizio attività a partire dal 01/01/2022 - vendita di energia elettrica a clienti finali, la stessa vede la maggioranza dei propri clienti nelle stesse zone già servite dal gas naturale – integrando a tutti gli effetti il concetto di doppia fornitura energetica (cd “*dual fuel*”) – ma può contare su clienti anche in altre regioni arrivando ad un totale di oltre 5.700 clienti attivi raggiunti nel corso di questi primi anni di attività.

La Società è controllata dall'unico azionista AMC S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Casale Monferrato (AL) in via G.A. Morano 1/C.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Lo scenario internazionale che ha visto il perdurare sia del conflitto militare russo/ucraino sia dell'escalation militare in tutto il Medioriente ha condizionato anche il 2025; in tale esercizio il prezzo delle materie prime è stato influenzato determinando in estrema sintesi quanto segue.

Nel 2025 l'indice PSV del gas ha evidenziato un andamento più moderato rispetto al 2024, con una media annua leggermente più elevata ma con una marcata tendenza discendente nei mesi finali dell'anno dopo i picchi raggiunti a febbraio. Il PUN dell'energia elettrica, invece, si è confermato più alto in media rispetto al 2024, con la fase più acuta nei primi mesi dell'anno legati alle tensioni sui mercati del gas e alla domanda industriale, seguiti da una graduale stabilizzazione e normalizzazione nella seconda metà dell'esercizio.

Dal punto di vista normativo, il 2025 ha influito in particolare la stabilizzazione del contesto post-tutela, con l'affermarsi del Servizio di Tutela della Vulnerabilità per il

gas e del Servizio a Tutele Graduali per l'elettrico, nonché delle offerte PLACET, che hanno disciplinato in modo più strutturato la transizione verso il mercato libero e limitato gli squilibri tariffari. Parallelamente, le nuove disposizioni di tutela del consumatore (trasparenza delle condizioni contrattuali, limiti alle variazioni unilaterali e maggiori tutele per i clienti vulnerabili) hanno contribuito a ridurre le volatilità percepite dagli utenti finali e a rendere più prevedibile l'andamento dei prezzi di vendita.

L'anno solare di cui trattasi è come di consueto costituito da due periodi, ovvero i primi nove mesi relativi al precedente anno termico 2024-2025, mentre gli ultimi tre mesi afferenti il successivo 2025-2026.

Lato gas naturale, a seguito della richiesta di manifestazione di interesse ad una serie di fornitori per l'anno termico 2024-2025, per quel che concerne l'acquisto per cabine è risultato aggiudicatario quello che era già il precedente fornitore, ovvero la Società ENET Energy SA, che ha presentato la migliore offerta a condizioni economiche e finanziarie più favorevoli rispetto al precedente periodo inglobando altresì nella stessa anche l'asset TAG. E' altresì proseguita l'attività – se pur ancora in affiancamento – di acquisto di gas naturale direttamente “al PSV”, esercita con approfondimento delle competenze interne aziendali al fine di saltare un anello della filiera e concedersi un più vasto ventaglio di possibilità per il futuro; è risultato aggiudicatario il fornitore HB Trading S.p.A. – Società appartenente al gruppo Canarmino – che è subentrata a Worldenergy SA.

Lato energia elettrica, per l'anno termico 2024-2025, al fine di garantire tutto quanto sia necessario per la vendita da parte del reseller Energica, restano attivi, validi e confermati gli Accordi Quadro con i fornitori AGSM AIM Energia S.p.A. e HB Trading S.p.A. (che a partire dal 01/01/2025 ha sostituito formalmente Energy Trade S.p.A. senza variare nulla nella sostanza essendo anch'essa Società appartenente allo stesso gruppo Canarmino).

Passando invece al successivo anno termico 2025-2026, lato gas si segnala come la società a metà esercizio abbia inviato le consuete richieste di offerta a cinque fornitori; a seguito delle avvenute presentazioni e rilanci è risultato aggiudicatario il fornitore HB Trading; si segnala come nessuno dei partecipanti abbia acconsentito ad includere l'asset TAG all'interno della propria offerta.

Lato energia elettrica, anche per l'anno termico 2025-2026, restano attivi, validi e confermati gli Accordi Quadro con i fornitori AGSM AIM Energia S.p.A. e HB Trading S.p.A.

L'attività commerciale effettuata nell'esercizio, sempre esercitata nel rispetto delle regole stabilite da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ed AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato), ha consentito di contenere la riduzione del numero dei clienti sul mercato gas, incrementare i clienti sul mercato elettrico, ottenendo una buona marginalità.

Quanto sopra esposto ha già determinato impatti positivi non solo a livello economico ma anche finanziario; al 31/12/2025 infatti è riscontrabile una posizione finanziaria netta in deciso miglioramento rispetto all'esercizio precedente, con il conseguente effetto anche sugli interessi passivi maturati durante l'esercizio.

Sono stati confermati gli strumenti, disponibili presso diversi istituti bancari, utili alla gestione di temporanee esigenze di liquidità o di garanzie, quali linee di denaro caldo o stand-by, contro-garantite dalla presentazione di MAV, linee di credito quali ad esempio anticipi SDD, nonché per garanzie fidejussorie.

Nell'ottica dell'avviata riorganizzazione che l'intero gruppo AMC sta affrontando, l'esercizio 2025 ha visto la prosecuzione della ripartizione delle attività, dei costi e del personale tra le Società del gruppo, in conformità con i contratti di service/outsourcing e di locazione della propria sede vigenti con l'unico Socio rappresentato dalla capogruppo Azienda Multiservizi Casalese S.p.A.; dal punto di vista del personale diretto Energica vede una situazione al 31/12/2025 di n. 18 dipendenti contro i n. 14 alla stessa data dell'esercizio precedente.

Per questo motivo è stata avviata una riorganizzazione interna di attività, mansioni, orari e forme di flessibilità atte ad ottimizzare tutti i processi gestiti.

Parallelamente hanno preso avvio le attività di implementazione del nuovo software gestionale aziendale, che costituiranno sia un importante investimento previsto a budget, sia il volano per un ammodernamento ed affinamento del profilo con cui Energica intende presentarsi sui mercati serviti.

In sintesi dunque l'esercizio 2025 ha visto il raggiungimento sia di un utile di esercizio che di un Patrimonio Netto in crescita rispetto a quelli del 2024.

Infine si segnala che la Società adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative come previsto anche dal D. Lgs.14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa). A tal proposito, come disposto dal D. Lgs. 175/2016 (TUSP), la Società redige la *"Relazione sul Governo societario"* contenente ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto, il *"Regolamento per la valutazione del rischio di crisi aziendale"*.

Normativa

Nel corso del 2025, il settore della vendita di gas naturale ed energia elettrica è stato interessato da diversi interventi normativi volti a rafforzare la tutela dei clienti finali, la trasparenza del mercato e i requisiti di affidabilità degli operatori. In particolare, con il Decreto-legge 28 febbraio 2025, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2025, n. 60, sono state introdotte misure di agevolazione tariffaria a favore di famiglie e imprese, nonché specifiche disposizioni finalizzate al rafforzamento della trasparenza delle offerte commerciali nel mercato libero dell'energia elettrica e del gas naturale, con particolare attenzione alla tutela dei clienti vulnerabili nel contesto del progressivo superamento dei regimi di maggior tutela. Il medesimo intervento normativo ha inoltre previsto il potenziamento dei poteri di vigilanza e regolazione dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), demandando alla stessa l'adozione di provvedimenti attuativi volti a migliorare la confrontabilità delle offerte e la correttezza delle informazioni rese ai clienti finali.

Ulteriori novità di rilievo sono state introdotte con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 19 maggio 2025, n. 85, che ha disciplinato i requisiti tecnici, economico-finanziari e di onorabilità necessari per l'iscrizione e la permanenza nell'elenco dei soggetti abilitati alla vendita di gas naturale ai clienti finali, nonché le cause di sospensione ed esclusione dal medesimo elenco. Tali interventi normativi si inseriscono nel più ampio processo di rafforzamento della regolazione del mercato energetico e assumono particolare rilevanza ai fini della compliance societaria, della corretta gestione dei rapporti contrattuali con la clientela e dell'adeguamento dei sistemi di controllo interno e dei modelli organizzativi adottati dalle imprese operanti nel settore della vendita di energia elettrica e gas naturale.

In tema di anticorruzione, nel 2025 la disciplina ha registrato aggiornamenti, pur restando fondata sulla Legge 6 novembre 2012, n. 190, quale principale riferimento normativo. Tra le principali novità si segnala l'adozione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2025–2027 dell'ANAC, che rafforza l'approccio strategico alla prevenzione dei rischi corruttivi. Sono inoltre divenuti operativi schemi standardizzati in materia di trasparenza amministrativa e sono state rafforzate le attività di vigilanza, in particolare nel settore dei contratti pubblici. Nel complesso, il sistema si orienta verso modelli più integrati e digitalizzati, finalizzati a una prevenzione più efficace dei fenomeni corruttivi.

Sempre in tema di anticorruzione e whistleblowing, si segnala la delibera ANAC 478/2025 che ha approvato le Linee Guida in materia di whistleblowing relative ai canali interni di segnalazione volte a fornire indicazioni aggiuntive rispetto a quelle contenute nella delibera n. 311/2023 sulle modalità di gestione dei canali interni di segnalazione e garantire un'applicazione uniforme ed efficace della normativa sul whistleblowing di cui al D. Lgs. 24/2023 e orientare l'attività dei soggetti obbligati, nel rispetto della autonomia organizzativa di ciascun ente pubblico e privato.

In tema di normativa ARERA, tra le principali delibere emanate si segnalano:

- la delibera 395/2024/R/com, recante disposizioni in materia di aggiornamento ed efficientamento del Codice di condotta commerciale a vantaggio dei clienti finali di energia elettrica e gas naturale, con decorrenza dal 1° gennaio 2025;
- la delibera 386/2025/R/com recante misure di razionalizzazione dei corrispettivi delle offerte di energia elettrica e gas naturale per i clienti domestici e introduzione di obblighi informativi, con decorrenza dal 1° aprile 2026;
- la delibera 399/2025/R/com, relativa alla revisione della regolazione della qualità dei servizi di vendita di energia elettrica e di gas naturale, con decorrenza dal 1° gennaio 2026.

Vertenze

Con riferimento al cliente Football Club Casale Asd, il recupero del credito pari ad € 11.424,87 non è andato a buon fine in quanto, dalle verifiche effettuate dal legale aziendale, era emerso che l'Associazione risultava irreperibile all'indirizzo ove era stabilita la sua sede legale e che non esisteva più. Pertanto, il credito è stato passato a perdita risultando il medesimo irrecuperabile.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	26.118.714	25.879.554	21.647.890
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	1.065.337	1.297.776	955.693
Reddito operativo (Ebit)	1.063.064	1.296.538	954.455
Utile (perdita) d'esercizio	730.818	647.965	102.344
Attività fisse	1.323.728	1.091.260	1.062.499
Patrimonio netto complessivo	4.694.157	4.578.908	4.028.499
Posizione finanziaria netta	2.270.173	(823.149)	(4.890.868)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di Valore della produzione, Margine operativo lordo (o EBITDA) e Risultato prima delle imposte.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Valore della produzione	26.118.714	25.879.553	21.647.890
Margine operativo lordo	1.065.337	1.297.776	955.693
Risultato prima delle imposte	1.021.046	920.690	366.261

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi netti	25.184.986	25.538.214	(353.228)
Proventi diversi	933.728	341.340	592.388
Costi esterni	24.141.538	23.877.305	264.233
Valore Aggiunto	1.977.176	2.002.249	(25.073)
Costo del lavoro	911.839	704.473	207.366
Margine Operativo Lordo	1.065.337	1.297.776	(232.439)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.273	1.238	1.035
Risultato Operativo	1.063.064	1.296.538	(233.474)
Proventi e oneri finanziari	(42.018)	(375.847)	333.829
Risultato Ordinario	1.021.046	920.691	100.355
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	-
Risultato prima delle imposte	1.021.046	920.691	200.355
Imposte sul reddito	290.228	272.726	17.502
Risultato netto	730.818	647.965	82.853

Il **Valore aggiunto** è positivo e pari ad € 1.977 mila circa; esso misura l'incremento di valore della produzione ottenuta nell'esercizio rispetto al valore di quanto acquistato da terzi soggetti ovvero la capacità di generare ricchezza attraverso le proprie attività operative. In pratica evidenzia quanto valore l'azienda riesce a creare al netto dei costi sostenuti; esso è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Il **Margine operativo lordo** (o EBITDA) è positivo e pari ad € 1.065 mila circa; esso ha lo scopo di evidenziare il margine che rimane in azienda dopo avere sostenuto i costi esterni e i costi del personale ed evidenzia quindi come i ricavi della gestione caratteristica, sommati agli altri proventi, siano stati in grado di coprire tutti i costi operativi ed i costi legati al personale; esso si decrementa rispetto all'esercizio precedente soprattutto a causa dell'incidenza dei costi legati al personale assunto direttamente.

Il **Risultato operativo** (o EBIT o Valore meno Costi della produzione) è positivo e pari ad € 1.063 mila; esso rappresenta quanto in termini economici renda il capitale che è stato investito nell'impresa o, in altri termini, il risultato prima degli interessi passivi e delle tasse; esso si decrementa rispetto all'esercizio precedente in conseguenza di quanto analizzato in precedenza agendo a valle dell'effetto irrisorio

degli ammortamenti sui beni posseduti dalla Società in assenza accantonamenti in questo esercizio.

Per effetto dello sbilancio negativo della gestione finanziaria pari a – € 42 mila circa, peraltro in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente, il **Risultato prima delle imposte** è positivo e pari a + € 1.021 mila circa, in aumento rispetto all'esercizio precedente; a valle dell'effetto delle imposte, pari a circa € 290 mila, il **Risultato netto dell'esercizio**, pari ad un utile di + € 731 mila circa, anch'esso in aumento rispetto all'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ROE netto	0,18	0,16	0,03
ROE lordo	0,26	0,23	0,09
ROI	0,05	0,06	0,04
ROS	0,04	0,05	0,05
ROA	0,04	0,03	0,01

Il **ROE** (Return on equity) **netto** è dato dal rapporto tra l'utile dopo le imposte dell'esercizio corrente ed il Patrimonio netto (senza considerare l'utile stesso) e misura la redditività del capitale proprio; l'indicatore è in miglioramento e riflette l'incremento sia del risultato economico che del Patrimonio stesso.

Il **ROE lordo** è dato dal rapporto tra l'utile prima delle imposte ed il Patrimonio netto (senza considerare l'utile netto); l'indicatore è in miglioramento e riflette l'incremento sia del risultato economico che del Patrimonio stesso.

Il **ROI** (Return on investment) è dato dal rapporto tra il Reddito operativo (o EBIT o Valore meno Costi della produzione) e il totale attivo di stato patrimoniale ed evidenzia il rendimento dell'intero capitale investito ovvero esprime l'efficienza reddituale intrinseca dell'impresa; l'indicatore è in lieve flessione per effetto del decremento del Reddito operativo dovuto principalmente all'incidenza dei costi per il personale.

Il **ROS** (Return on sales) è dato dal rapporto tra il Reddito operativo (o EBIT o Valore meno Costi della produzione) e Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1) e viene utilizzato per determinare la profittabilità di un'azienda considerando le sue vendite, ovvero quanto i ricavi conseguiti risultino remunerativi una volta dedotti tutti i costi; l'indicatore è in lieve flessione rispetto all'esercizio precedente per i motivi già esposti.

Il **ROA** (Return on assets) è dato dal rapporto tra l'utile dopo le imposte dell'esercizio corrente e il totale attivo di stato patrimoniale e misura la redditività di un'impresa in relazione alle risorse utilizzate per svolgere la propria attività economica ovvero l'abilità dell'impresa nell'ottenere e realizzare un flusso di reddito dallo svolgimento della propria attività; l'indicatore è in lieve miglioramento e riflette soprattutto l'incremento del risultato economico.

La produttività aziendale del personale dipendente (con riferimento al numero medio degli stessi) è posta in luce dai seguenti indici:

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Utile operativo per dipendente	66.441	92.609	68.175
Utile netto per dipendente	45.076	46.227	7.310
Ricavi delle vendite per dipendente	1.574.061	1.824.158	1.453.325

L'**utile operativo per dipendente** è dato dal rapporto tra il Reddito operativo (o Ebit o Valore meno Costi della produzione) e l'organico in forza alla Società e viene utilizzato per avere un segnale delle tendenze in atto nella Società stessa in relazione alla produttività della forza lavoro; l'indicatore è in peggioramento soprattutto per effetto dell'incremento del numero dei dipendenti diretti in un solo esercizio, ma anche per la lieve flessione del Reddito operativo.

L'**utile netto per dipendente** è dato dal rapporto tra l'utile dopo le imposte dell'esercizio corrente e l'organico in forza alla Società e viene utilizzato anche in questo caso per avere un segnale delle tendenze in atto nella Società stessa in relazione alla produttività della forza lavoro; l'indicatore è in peggioramento soprattutto per effetto dell'incremento del numero dei dipendenti diretti in un solo esercizio.

I **ricavi delle vendite per dipendente** sono dati dal rapporto tra Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1) e l'organico in forza alla Società e viene nuovamente utilizzato per avere un segnale delle tendenze in atto nella Società stessa in relazione alla produttività della forza lavoro; l'indicatore è in peggioramento soprattutto per effetto dell'incremento del numero dei dipendenti diretti in un solo esercizio.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	221.023	-	221.023
Immobilizzazioni materiali nette	21.997	6.808	15.189
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.080.708	1.084.452	(3.744)
Capitale immobilizzato	1.323.728	1.091.260	232.468
Rimanenze di magazzino	-	-	-
Crediti verso Clienti	9.823.835	9.739.495	84.340
Altri crediti	1.687.145	2.368.243	(681.098)
Ratei e risconti attivi	19.351	30.229	(10.878)
Attività d'esercizio a breve termine	11.530.331	12.137.967	(607.636)
Debiti verso fornitori	4.932.756	2.777.590	2.155.166
Acconti	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	206.154	972.951	(766.797)
Altri debiti	1.961.959	736.402	1.225.557
Ratei e risconti passivi	469	-	469
Passività d'esercizio a breve termine	7.101.338	4.486.943	2.614.395
Capitale d'esercizio netto	4.428.993	7.651.024	(3.222.031)
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	101.167	81.453	19.714
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	-	-	-
Altre passività a medio e lungo termine	3.227.570	3.258.774	(31.204)
Passività a medio lungo termine	3.328.737	3.340.227	(11.490)

Capitale investito	2.423.984	5.402.057	(2.978.073)
Patrimonio netto	(4.694.157)	(4.578.908)	(115.249)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-	-	-
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.270.173	(823.149)	3.093.322
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.423.984)	(5.402.057)	2.978.073

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge come la Società dal punto di vista patrimoniale nel breve abbia confermato la propria capacità di mantenere l'equilibrio finanziario grazie anche al ricorso ad un indebitamento più strutturato la cui remunerazione viene garantita dalla capacità di produrre sia reddito che conseguenti incassi e quindi di mantenere l'equilibrio economico-finanziario nei successivi mesi rispetto al 31/12/2025.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	3.370.429	3.487.648	2.965.670
Quoziente primario di struttura	3,55	4,20	3,79
Margine secondario di struttura	6.699.166	6.827.875	7.586.432
Quoziente secondario di struttura	5,06	7,26	8,14

Il **Margine primario di struttura** ed il relativo **Quoziente** identificano la relazione esistente tra i mezzi propri, ovvero il capitale permanente, e le attività immobilizzate; tali indicatori segnalano una leggera riduzione rispetto all'esercizio precedente.

Il **Margine secondario di struttura** ed il relativo **Quoziente** identificano la relazione esistente tra i mezzi di finanziamento reperiti, sia propri che di terzi a medio lungo termine, e l'attivo immobilizzato: tali indicatori segnalano una leggera riduzione rispetto all'esercizio precedente.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025 era la seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari	6.764.325	8.643.806	(1.879.481)
Denaro e altri valori in cassa	88	1.000	(912)
Disponibilità liquide	6.764.413	8.644.806	(1.880.393)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	-	1.467.955	(1.467.955)
Quota a breve di finanziamenti	4.494.240	8.000.000	(3.505.760)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	4.494.240	9.467.955	(4.973.715)
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.270.173	(823.149)	3.093.322

Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine

- - -

Posizione finanziaria netta	2.270.173	(823.149)	3.093.322
------------------------------------	------------------	------------------	------------------

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	1,58	1,49	1,45
Liquidità secondaria	1,58	1,49	1,45
Indebitamento	2,63	3,22	4,66
Tasso di copertura degli immobilizzi	4,13	4,91	5,69

Gli indici di **liquidità primaria e secondaria** coincidono e sono pari a 1,58 in quanto la Società non ha rimanenze. Questo indice esprime la capacità della Società di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti ovvero in altri termini la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve. Una situazione equilibrata dovrebbe tendere ad 1, in quanto al di sotto di tale valore l'indebitamento a breve supererebbe in modo preoccupante le risorse che dovrebbero fronteggiarlo per poterlo soddisfare, viceversa un eccesso di liquidità potrebbe peggiorare tendenzialmente i giorni di credito concessi ai clienti o gli indicatori legati ai crediti. Pertanto la situazione finanziaria della Società è da considerarsi in miglioramento rispetto all'anno precedente.

L'indice d'**indebitamento** rapporta i mezzi di terzi (debiti) ed il TFR ai mezzi propri (Patrimonio netto) ed indica come i primi siano superiori come del resto negli esercizi precedenti; nel 2025 l'indice migliora e visto quanto già analizzato si intuisce come che la forbice si stia restringendo.

Dal **tasso di copertura degli immobilizzi**, pari a 4,13, risulta che l'ammontare dei mezzi propri unitamente ai debiti consolidati è da considerarsi più che capiente in relazione all'ammontare degli immobilizzi (crediti oltre i 12 mesi ed immobilizzazioni); è auspicabile che l'indice non si riduca al di sotto dell'unità. Esso è in riduzione rispetto all'anno precedente per effetto della riduzione dei debiti per finanziamenti oltre 12 mesi.

Informazioni attinenti l'ambiente ed il personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti il personale e l'ambiente.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto sul Libro Unico del Lavoro, né si sono verificati infortuni gravi.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole.

Investimenti

Nel corso del 2025 sono iniziate le attività legate all'importante investimento che riguarda il nuovo software gestionale; esse sono contabilizzate tra le immobilizzazioni immateriali in corso in quanto l'intero impianto vedrà la luce entro la fine del 2026.

Tra le immobilizzazioni materiali presenti soprattutto un automezzo e alcuni mobili e arredi.

Attività di ricerca e sviluppo e pubblicità

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che non sono presenti poste a tale titolo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con l'impresa controllante AMC S.p.A.:

	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Crediti commerciali vs controllante	739.713	-	-	-
Debiti vs controllante	-	1.089.903	-	-
Bollette/fatture attive per consumo gas	-	-	2.422.688	-
Service/Outsourcing	-	-	-	891.161
Costo altre prestazioni del distributore AMC S.p.A.	-	-	-	85.882
Quota trasporto TAG	-	-	-	87.017
Affitto sede	-	-	-	20.300
Altri costi	-	-	-	420
Totale	739.713	1.089.903	2.422.688	1.084.780

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, costituiscono per Energica importi e sono allineati nonché regolati dalle normali condizioni di mercato.

In particolare i rapporti con la Società AMC S.p.A., che esercita l'attività di controllo, sono regolati da un contratto di service e si riferiscono in particolare allo svolgimento di tutte le attività relative agli adempimenti amministrativi, legali, contabili, fiscali, informatici, normativi e regolatori. Tali attività sono specifiche e

richiedono particolari esperienze e professionalità che sono state acquisite dal personale della capogruppo nel corso degli anni.

Lo svolgimento di tali attività ha consentito ad Energica S.r.l. il rispetto degli adempimenti di legge e di quelli stabiliti dalle delibere dell'ARERA, nonché di disporre delle basi per procedere allo sviluppo di una politica commerciale che consenta non solo di mantenere ma anche di allargare le proprie quote di mercato.

Per quanto riguarda i rapporti con la AM+ S.p.A. (partecipata dalla controllante AMC S.p.A. all'85%) si segnala un credito della Società verso la consorella pari ad € 171 ed un debito verso la stessa pari ad € 9.177 dovuti in entrambi i casi ad alcune modeste partite da regolare; esistono altresì ulteriori € 7.474 quali crediti verso altre Società rientranti nel bilancio consolidato del Comune di Casale, nonché € 9.178 di debiti verso le stesse.

Azioni proprie e azioni/quote di Società controllanti

La Società non detiene azioni proprie e nemmeno azioni/quote della Società controllante.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Gestione dei rischi finanziari

I rischi ai quali la Società risulta esposta in connessione alla sua operatività sono i seguenti:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di tasso di interesse;
- altro rischio di prezzo;
- politiche connesse alle diverse attività di copertura.

La responsabilità complessiva per la creazione e supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è del Consiglio di Amministrazione e dei Responsabili aziendali delegati.

Attraverso il sistema delle deleghe viene garantita l'attuazione delle linee guida per la gestione dei rischi ed il monitoraggio dei medesimi su base periodica, per l'effettuazione del quale ci si avvale dei flussi informativi generati dal sistema di controllo interno.

I crediti non coperti da garanzia vengono controllati con tempestività alle scadenze di fatturazione e, in caso di mancato pagamento, si provvede alla sospensione della fornitura.

Di seguito sono fornite, poi, una serie d'informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva specialmente, in linea di principio, dai crediti commerciali. Energica, come del resto tutte le imprese del settore, ha dovuto affrontare il prolungato periodo di crisi recessiva con aumento del rischio di insoluti. La Società monitora attentamente e periodicamente la situazione; a tal proposito concede ampie dilazioni ai propri clienti, permette loro il pagamento più congeniale mediante il canale PagoPA ed è dotata di un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle perdite su crediti commerciali e sugli altri crediti le cui componenti principali sono le svalutazioni individuali di esposizioni significative. I crediti commerciali della Società sono relativi ai clienti con cui intrattiene rapporti commerciali. La Società mostra un valore delle perdite su crediti che risente, come detto, del delicato periodo che si sta attraversando; tenuto conto comunque della natura di somministrazione continuativa di beni di prima necessità dei contratti in atto, dell'attività di sollecito e della possibilità dell'interruzione dell'erogazione in caso di insolvenza, la Società mostra comunque un'elevata capacità di recupero del credito. Tale rischio risulta controbilanciato dal corrispondente fondo svalutazione crediti stanziato a bilancio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità della Società di adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

Dal momento che la Società intende far fronte con regolarità e puntualità alle proprie obbligazioni, il suo approccio nella gestione della liquidità prevede che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alle scadenze prefissate, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, con particolare riferimento all'acquisto della materia prima gas naturale con le implicazioni ad esso collegate.

Alla data di riferimento del presente bilancio la Società ha in essere molteplici strumenti e con diversi istituti sia a sé stessa dedicati sia fruibili "ad ombrello" con la capogruppo AMC S.p.A. (a titolo meramente esemplificativo linee di credito quali ad esempio anticipi SDD, denaro caldo garantito da MAV emessi, anticipi fatture e potenziale scoperto temporaneo di conto) potenzialmente disponibili ed utilizzati solo nei momenti di temporanea necessità; tutti questi strumenti, in continua evoluzione ed aggiornamento dinamico, risultano storicamente e a tutt'oggi sufficienti per far fronte alle proprie obbligazioni anche a fronte dell'attuale particolare periodo.

Alla data di riferimento del presente bilancio, per far fronte al prolungato periodo di tensione finanziaria generato dai citati accadimenti, la Società ha inoltre in essere – progressivamente in calo - finanziamenti con istituti terzi esclusivamente entro 12 mesi.

Per far fronte al rischio di liquidità ed al fine di onorare le obbligazioni societarie, vengono periodicamente redatte situazioni finanziarie previsionali, periodiche e consuntive.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse è connesso alla variabilità dei tassi di mercato rispetto ai quali sono parametrati gli interessi passivi che vengono liquidati sui finanziamenti in essere.

La Società è al momento potenzialmente esposta al rischio di tasso d'interesse relativamente a finanziamenti contratti; essi sono stipulati alle usuali condizioni per questo tipo di operazioni e vedono come riferimento l'utilizzo del tasso Euribor maggiorato di uno spread.

Essa, a tutto il 31/12/2025, non ha sottoscritto contratti cd "di SWAP".

Altro rischio di prezzo

I rischi connessi alle variazioni del prezzo di acquisto delle materie prime sono storicamente ridotti al minimo in quanto la ricerca del contraente per tali acquisti viene svolta previa effettuazione di procedure che permettono di acquisire costantemente il miglior prezzo sul mercato e di dotarsi delle garanzie necessarie, per quanto riguarda l'affidabilità del fornitore ed il rispetto delle condizioni contrattualmente fissate.

Tali rischi sono tornati ad essere notevolmente mitigati già nel corso del 2024 e ancor di più nel corso del 2025 in virtù delle condizioni contrattuali sottoscritte, lato passivo.

Nel rispetto delle tutele poste in essere dal legislatore nei confronti dei clienti finali, la Società, lato attivo, correla in modo trasparente l'andamento del prezzo di acquisto delle materie prime ed il corrispondente prezzo contrattualmente praticato all'utenza.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La Società opera nel settore di vendita del gas naturale e dell'energia elettrica e conseguentemente le principali classi di rischio sono costituite da un lato dalle possibili richieste di garanzie operate dai fornitori delle materie prime, dall'altro dall'affidabilità e solvibilità dei clienti.

Per i rischi chiave, lato fornitori, l'Azienda aggiorna dinamicamente le proprie linee di credito intese come possibilità di dover prestare garanzie a fornitori ad esempio nel caso dell'acquisto gas secondo le condizioni previste contrattualmente; tale continua ricerca coinvolge diversi istituti di credito e permette – coinvolgendo anche la capogruppo con lettere di patronage – di ampliare il serbatoio al quale la Società può attingere in caso di necessità.

Per i rischi chiave lato clienti è stata data indicazione ai vertici aziendali di richiedere, ove possibile, garanzie ai clienti e di acquisire informazioni sull'onorabilità ed affidabilità dei clienti stessi, valutando anche la stipula di coperture assicurative ove possibile.

Per i rischi chiave viene sia periodicamente sia tempestivamente informato il Consiglio di Amministrazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

I primi mesi del 2026 hanno visto una serie di accadimenti a livello di geopolitica internazionale, tra quelli indirettamente impattanti sui settori in cui opera la Società, che potrebbero presupporre una impennata dei prezzi quantomeno nel breve periodo. Su tutti occorre segnalare il conflitto che si sta estendendo in tutta l'area mediorientale, con rischi diretti di natura sia militare (azione di missili balistici e droni) sia commerciale in ordine alla riduzione o addirittura cessazione dei flussi

commerciali e in ogni caso vista l'impennata dei prezzi su materie prime, petrolio ed i propri derivati; quanto sopra si sovrappone al conflitto militare russo/ucraino, in prosecuzione. Infine permangono, con ammontare altalenante reciproci dazi commerciali a livello mondiale.

Permane un tasso inflattivo che le stime di Banca d'Italia indicavano come stazionario prima dell'inasprimento dei conflitti sopra citati.

Per quanto concerne il prezzo delle materie prime nei primi mesi del 2026 sul fronte del gas si nota una situazione altalenante: gennaio si è aperto con un rincaro del PSV rispetto agli ultimi mesi del 2025, poi attenuato a febbraio, ma lo scoppio del conflitto in Iran e il conseguente blocco dello Stretto di Hormuz nei primi giorni di marzo 2026 hanno causato un aumento quasi istantaneo del PSV. Il PUN dell'energia elettrica, invece, ha evidenziato una tendenza al rialzo in tutti i primi mesi dell'anno, con un incremento che lo ha portato a valori superiori rispetto alle medie 2025.

Permane un tasso inflattivo che le stime di Banca d'Italia indicavano come stazionario prima dell'inasprimento dei conflitti sopra citati.

La Società sta affrontando e affronterà nel 2026 una serie di sfide contemporanee: sta infatti gestendo la razionalizzazione ed ottimizzazione delle proprie risorse umane a seguito della riorganizzazione dell'intero gruppo AMC. Contemporaneamente ha avviato il rilevante quanto determinante investimento – specificamente previsto nei budget previsionali - che riguarda il nuovo software gestionale il quale, a partire dalla propria entrata in esercizio entro la fine del 2026, rappresenta l'indispensabile volano per un ammodernamento ed affinamento del profilo con cui Energica intende presentarsi sui mercati serviti.

Nell'ottica di fornire un'adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari di quanto in precedenza illustrato sull'andamento della nostra Società si ritiene opportuno segnalare quanto segue.

In merito alla gestione finanziaria si osserva come Energica S.r.l. sia al momento dotata di tutta la liquidità necessaria per garantire il pagamento di tutte le proprie spese: gas naturale – per il quale sia il prezzo che le altre condizioni contrattuali sono tornate su livelli accettabili - energia elettrica, tutti gli altri costi aziendali in primis legati al personale, ancorchè accresciuto, nonché la restituzione delle quote di capitale ed interessi dei finanziamenti ricevuti, che si stimano essere in progressiva riduzione.

Per quanto concerne la gestione economica si osserva come la Società, superato positivamente il prolungato periodo di crisi, ha già dimostrato di possedere nell'immediato e nel recente passato, e quindi a maggior ragione in futuro, la capacità di produrre marginalità e quindi risultati economici positivi in linea con la propria storia e tali da apportare beneficio sia al gruppo AMC che ai territori nei quali opera.

In merito alla gestione patrimoniale si osserva come Energica, aspetto del tutto prevedibile con riferimento al 31/12/2025, abbia visto ridurre i propri debiti finanziari con conseguente miglioramento della posizione finanziaria netta.

Tutte e tre le gestioni, patrimoniale economica e finanziaria, hanno evidenziato una solida tenuta complessiva della Società nell'ottica prospettica dei successivi mesi rispetto al 31/12/2025.

Pertanto, in ottica di continuità aziendale (cd "*going concern*"), sulla base delle informazioni disponibili e degli indicatori analizzati e descritti nella Relazione sul governo societario, fatti salvi fattori esogeni non prevedibili al momento, la Società è da considerarsi in grado di mantenere l'equilibrio economico-finanziario nei successivi mesi rispetto al 31/12/2025.

Normativa

L'inizio del 2026 è stato caratterizzato dalla Legge di bilancio 2026 (Legge 30 dicembre 2025, n. 199) e dal c.d. decreto Milleproroghe 2026 (Decreto Legge 31 dicembre 2025, n. 200, convertito con modificazioni nella Legge 27 febbraio 2026, n. 26). La legge di bilancio ha introdotto numerose misure di sostegno all'economia, tra cui interventi di riduzione della pressione fiscale, in particolare sull'IRPEF, incentivi all'occupazione e agli investimenti delle imprese, nonché misure volte al rafforzamento del sistema sanitario e al sostegno della famiglia e della natalità. Parallelamente, il decreto Milleproroghe 2026 ha previsto il differimento di numerosi termini normativi in diversi settori, con l'obiettivo di garantire continuità amministrativa e operativa per cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni; tra le principali misure si segnalano proroghe in materia di incentivi all'occupazione, fondi di sostegno alle imprese e adempimenti amministrativi, nonché il rinvio di scadenze tecniche e procedurali in ambito pubblico e produttivo.

In tema di normativa ARERA, si ripropongono le seguenti delibere:

- la delibera 386/2025/R/com recante misure di razionalizzazione dei corrispettivi delle offerte di energia elettrica e gas naturale per i clienti domestici e introduzione di obblighi informativi, con decorrenza dal 1° aprile 2026;
- la delibera 399/2025/R/com, relativa alla revisione della regolazione della qualità dei servizi di vendita di energia elettrica e di gas naturale, con decorrenza dal 1° gennaio 2026.

Vertenze

Nessun aggiornamento da segnalare.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La Società non si è avvalsa di tale possibilità.

Sistema di gestione

In data 21/12/2011 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'adozione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, al fine di tutelarsi rispetto alle Responsabilità Amministrative previste dal Decreto Legislativo ed ha quindi nominato un Organismo di Vigilanza ai sensi del Decreto stesso.

Tale modello è stato mantenuto costantemente aggiornato ed implementato nel

corso degli anni, garantendo il continuo sviluppo dello stesso al fine di adeguarlo all'evoluzione del quadro normativo, dei fattori esterni e delle variazioni del contesto interno alla Società.

Nel corso del 2025 non si sono avute segnalazioni di comportamenti a rischio di reato presupposto ex D. Lgs. 231/2001.

Nel corso del 2025 è stato inoltre implementato un sistema di monitoraggio e definizione delle emissioni correlate alla vendita di gas naturale ai sensi della normativa europea ETS 2 (Emission Trading System 2), i cui dati saranno certificati da organismo indipendente nel 2026 al fine di mantenere l'autorizzazione ad immettere combustibile sul mercato, nonché in virtù dell'avvio del vero e proprio mercato delle quote di CO2 il cui avvio è previsto per il 2028.

La ringraziamo per la fiducia accordataci e La invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Casale Monferrato, 24/03/2026

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Paolo Secco

Energica

L'ENERGIA DEL MONFERRATO



Relazione sul governo societario



INDICE

Premesse

1. La società

2. La governance

Assemblea

Consiglio di Amministrazione

Collegio Sindacale

3. Strumenti ulteriori di controllo

Società di revisione

Mog 231/01 e Organismo di Vigilanza

Anticorruzione e trasparenza

4. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 comma 4 D. Lgs. 175/2016

Premesse

In attuazione dell'art. 18 della legge n. 124/2015 "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" nota come Legge Madia, è stato emanato il D. Lgs. 175/2016 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" modificato dal D. Lgs. n. 100/2017 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" con il quale è stata avviata la regolamentazione organica della materia relativa alle partecipazioni pubbliche. L'art. 6 comma 4 del Decreto ha introdotto l'obbligo per le società controllate di redigere annualmente una relazione sul governo societario che deve essere pubblicata contestualmente al bilancio (il termine è da considerarsi ordinatorio). Tale relazione deve contenere:

- gli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6 comma 2)
- le ragioni dell'integrazione o della mancata integrazione degli strumenti di governo societario con i regolamenti, gli uffici, i codici di condotta e i programmi di responsabilità di cui all'art. 6 comma 3

Per redigere la relazione di cui trattasi - che sarà sottoposta all'Assemblea soci contestualmente al bilancio - l'Azienda si è avvalsa:

- del documento del Consiglio Nazionale dei Commercialisti pubblicato il 07/03/2019 recante "Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, co. 2 e 4, D. Lgs. 175/2016)";
- delle Linee Guida predisposte dall'associazione di categoria Utilitalia;
- delle indicazioni fornite dal MEF;
- dell'analisi del contesto effettuata mediante la metodologia prevista dal sistema di gestione aziendale della capogruppo A.M.C. S.p.A. Spa per l'identificazione e la valutazione dei rischi e opportunità descritta in apposita procedura;
- del "Regolamento per la valutazione del rischio di crisi aziendale" deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 16/05/2022, che stabilisce gli strumenti minimi necessari all'individuazione di una serie di indicatori – in linea con quelli suggeriti dall'associazione di categoria – analizzati nell'ottica di prima soglia di criticità e poi soglia di allarme.

Sulla base dei documenti di cui sopra è stata condotta l'analisi degli indicatori e redatta la relativa relazione di cui al presente documento.

1. La società

Energica S.r.l., partecipata al 100% da A.M.C. S.p.A., svolge la sua attività di vendita del gas naturale prevalentemente sul territorio di Casale Monferrato e comuni limitrofi, ma anche in altre province della regione Piemonte ed in altre regioni. La società, inoltre, ha aperto il proprio business anche alla vendita dell'energia elettrica con inizio fornitura a partire dal 01/01/2022.

2. La Governance

Assemblea

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale, l'Assemblea delibera sulle materie riservate alla competenza dei soci dalla legge e dallo Statuto stesso ed è costituita dal socio unico A.M.C. S.p.A.

Essa autorizza preventivamente l'organo amministrativo - ferma restandone la responsabilità - all'adozione di decisioni relative a materie importanti tra le quali in particolare:

- l'acquisto e la cessione di partecipazioni societarie, aziende e rami d'azienda;
- le decisioni in merito a nuove aree strategiche di affari per lo sviluppo della società;
- l'approvazione del budget annuale e pluriennale e del business plan degli investimenti;
- la nomina e revoca del Presidente e dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- la nomina, revoca e modifica dei poteri e delle deleghe attribuiti ai procuratori;
- la nomina e revoca del Direttore Generale, l'assegnazione delle relative attribuzioni e modifica delle stesse.

Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione - ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale - sono attribuiti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società nel rispetto delle attribuzioni del Direttore Generale e delle procure affidate, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per la realizzazione dell'oggetto sociale, fatta salva la competenza esclusiva dell'Assemblea nei casi previsti dalla legge ovvero le ipotesi in cui è necessaria, ai sensi dello Statuto, la preventiva autorizzazione dell'Organo Amministrativo su determinate materie. I compensi degli

amministratori, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente, sono deliberati dall'Assemblea dei Soci.

Al 31/12/2025 la composizione del Consiglio di Amministrazione risulta la seguente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE nominato dall'Assemblea Soci in data 18/12/2024	
Presidente	Paolo Secco
Consiglieri	Lucia Lodi
	Maurizio Paduano

Collegio Sindacale

Al Collegio Sindacale compete la vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti che durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Al 31/12/2025 la composizione del Collegio Sindacale risulta la seguente:

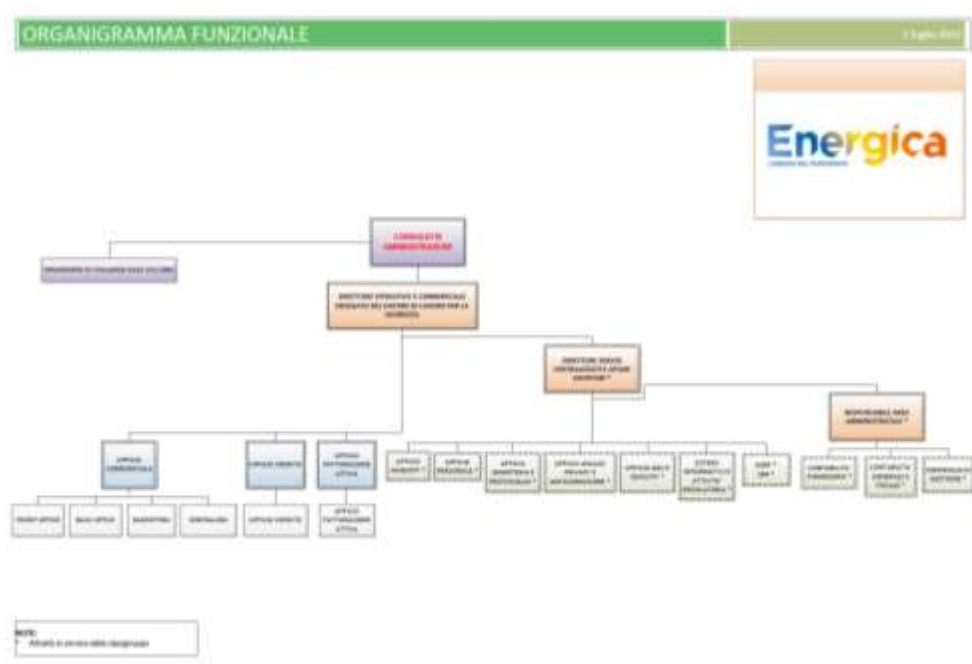
COLLEGIO SINDACALE nominato dall'Assemblea soci in data 23/4/2024	
Presidente	Maria Luisa Musso
Sindaci effettivi	Cristiano Baucè
	Paolo Caprioglio nominato dall'Assemblea soci in data 24/9/2024
Sindaci supplenti	Paola Bollo
	Pastrone Massimo nominato dall'Assemblea soci in data 24/9/2024

Organigramma aziendale

Le figure aziendali apicali, le cui responsabilità sono state assegnate tramite procure notarili con decorrenza 01/10/2024 fino a revoca, sono le seguenti:

- Daniele Manassero: Direttore Commerciale;
- Cristina Garda: Direttore dei Servizi Centralizzati e degli Affari Societari;
- Marco Delrosso: Responsabile Area Amministrativa.

Di seguito, quindi, si riporta l'organigramma aziendale funzionale alla data del 31/12/2025.



3. Strumenti ulteriori di controllo

In affiancamento al Collegio Sindacale la società si è dotata dei seguenti ulteriori strumenti di controllo.

Società di revisione

L'Assemblea soci della controllante A.M.C. S.p.A. in data 15/2/2023, considerato il soddisfacente operato nonché nell'ottica di garantire la continuità d'azione e visto l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L 76/2020, coordinato con la legge di conversione 120/2020 e s.m.i, ha riaffidato l'incarico allo Studio Donato Madaro per il servizio triennale di revisione legale dei conti comprendendo nell'incarico anche l'attività di revisione volontaria dei conti per la controllata Energica S.r.l. in quanto il bilancio di quest'ultima è consolidato nel bilancio di A.M.C. S.p.A.

MOG 231/2001 e Organismo di Vigilanza

Al fine di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nell'espletamento delle attività gestite, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2011 – la società ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001.

Il MOG 231/2001, partendo dalla descrizione del funzionamento della Società, analizza il livello di rischio connesso ai processi aziendali al fine di mappare le aree più sensibili al rischio di commissione di reati presupposto di cui al D. Lgs. 231/2001.

Il modello si compone di:

- una Parte Generale;
- quattro Parti Speciali (reati contro la PA; reati di ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita; reati Societari; reati in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro)
- il Codice Etico;
- la mappatura delle aree a rischio;
- procedure e istruzioni operative atte a governare i flussi gestionali e operativi.

Al fine di vigilare sul rispetto delle disposizioni del MOG e sull'efficacia del suo funzionamento, è stato nominato l'Organismo di Vigilanza che svolge audit periodici e verifica costantemente il rispetto del modello.

La gestione e l'aggiornamento del modello di organizzazione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 sono attività affidate all'ufficio GRC - governance, risk management, compliance - della capogruppo.

La composizione dell'Organismo di Vigilanza nominato in data 27/01/2026 è la seguente:

- Presidente Avv. Roberto Macchia, membro esterno esperto in normativa ex D. Lgs. 231/2001
- Componente Dott.ssa Maria Luisa Musso, Presidente del Collegio Sindacale;
- Componente Davide Cappai, dipendente AMC.

Anticorruzione e trasparenza

In ambito Anticorruzione e Trasparenza, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del RPCT, ha adottato in data 27/02/2025 il PTPCT 2025-2027.

Oltre all'attuazione delle misure periodiche e costanti, per il prossimo triennio il Piano prevede i seguenti adempimenti:

Anno 2025

- revisione del metodo di valutazione del rischio;

Anno 2026

- indagine di mercato per valutare acquisto software di gestione in materia di Anticorruzione e Trasparenza.

Anno 2027

- in materia di Whistleblowing, rafforzare il sistema di segnalazione di atti di corruzione o irregolarità da parte di dipendenti, garantendo riservatezza e protezione del segnalante.

4. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 comma 4 D. Lgs. 175/2016

In ottemperanza all'obbligo previsto dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. 175/2016, Energica S.r.l. ha predisposto il "Regolamento per la valutazione del rischio di crisi aziendale" approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16/05/2022; il regolamento, attraverso l'individuazione di strumenti minimi necessari per la valutazione del rischio, ha la finalità di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci e della società, nonché favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei soci.

La valutazione è stata effettuata anche attraverso l'analisi di alcuni indici di bilancio, opportunamente costruiti in base alle caratteristiche specifiche della Società.

Attraverso l'analisi di tali indici è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della Società così come richiesto dall'art. 14 del D. Lgs. 175/2016, il quale prevede che, qualora emergano in questa sede uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico adottati, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Oltre agli indici specifici oggetto della presente relazione e in conformità alle raccomandazioni pubblicate nel 2021 dalla “Struttura di monitoraggio sull’attuazione del T.U.S.P.”, si ritiene opportuno citare – rispetto ad una platea ben più ampia di fattori monitorati, analizzati e valutati costantemente - i seguenti fattori, presenti nell’analisi dei rischi aziendali, che presentano indubbiamente maggiore significatività e maggior potenziale impatto:

1. obblighi normativi in materia di separazione funzionale (unbundling) e disposizioni di ARERA che prevedono adempimenti in capo alle società di vendita nonché il rispetto di standard di qualità commerciale nei confronti degli utenti: la società negli anni ha messo in atto una separazione logica e contabile tra le società del Gruppo interessate prevedendo, inoltre, modelli organizzativi ex D. Lgs. 231/2001 distinti; sussiste un monitoraggio costante dei provvedimenti normativi e delle delibere emanate da ARERA.
2. morosità clienti e specifiche previsioni di Legge in materia di rateizzazione delle bollette con conseguente impegno economico e lavorativo da parte della Società: la gestione del recupero del credito, a seconda dell’importo economico, è condotta dapprima internamente sulla base di procedure aziendali; per importi economici elevati o situazioni particolari si effettua il passaggio della pratica allo studio legale esterno.
3. fornitori di materie prime: rischio di aggiudicazione fornitura ad un operatore economico non ottimale e/o con rischio di interruzione attività; la società ricerca costantemente nuovi fornitori, vagliandone le caratteristiche e le condizioni, tenendo sempre monitorato il mercato dell’energia, che è stato profondamente rivoluzionato da importanti modifiche negli ultimi mesi, cercando di ottenere offerte e condizioni contrattuali più mirate e tutelanti per la Società. Parallelamente adotta tutte le misure necessarie atte a tutelarsi preventivamente in ordine alle garanzie da prestare ed ai propri strumenti finanziari.

Con riferimento ai fattori sopra indicati – nell’ottica della scala di valori scelta per la valutazione - si è identificato un rischio medio.

Inoltre sono stati analizzati, come da Regolamento, i seguenti indicatori:

1. **Gestione operativa** (Valore della produzione meno costi della produzione). Si ha una prima soglia di criticità in caso di differenza negativa in un esercizio; si ha la soglia di allarme in caso di differenza negativa per tre esercizi consecutivi superiore al 20% della media del Valore della produzione in tale periodo. Il risultato di tale differenza è positivo sia nel presente esercizio che nei precedenti e quindi non vi è nulla da segnalare.
2. **Perdite di esercizio** (Risultato dopo le imposte). Si ha una prima soglia di criticità in caso di perdita in un esercizio; si ha la soglia di allarme in caso di perdita per tre esercizi consecutivi il cui valore cumulato sia superiore al 20% del Patrimonio Netto.

Il risultato di esercizio 2025 è positivo così come lo era stato quello del 2024.
Considerato quanto sopra non vi è nulla da segnalare.
3. **Relazione redatta dal Collegio Sindacale** (o dalla Società di Revisione). Si ha una prima soglia di criticità in caso di presenza all'interno della Relazione di rilievi; si ha la soglia di allarme in caso di presenza all'interno della Relazione di dubbi sulla continuità aziendale. Considerando sia le analisi svolte dagli organi di cui trattasi sia i risultati degli altri indicatori, non vi è nulla da segnalare.
4. **Indice di struttura finanziaria** (Patrimonio Netto+ Debiti a medio-lungo termine / Attivo Immobilizzato). Non si ha alcuna prima soglia di criticità in quanto l'indicatore inferiore ad 1 per un solo esercizio non è rilevante; si ha la soglia di allarme in caso di media (degli ultimi tre esercizi) dell'indicatore inferiore ad 1 per più del 30%. Il risultato di tale indice è positivo sia nel presente esercizio che nei precedenti e quindi non vi è nulla da segnalare.
5. **Rapporto tra Oneri finanziari e fatturato**. Si ha una prima soglia di criticità in caso di indice superiore al 10% in un solo esercizio; si ha la soglia di allarme in caso di media (degli ultimi tre esercizi) dell'indice superiore al 10%. Il risultato di tale rapporto è inferiore alla soglia sia nel presente esercizio che nei precedenti e quindi non vi è nulla da segnalare.
6. **Indice di disponibilità finanziaria** (Attività correnti / Passività correnti). Non si ha alcuna prima soglia di criticità in quanto l'indicatore inferiore ad 1 per un solo esercizio non è rilevante; si ha la soglia di allarme in caso di media (degli ultimi tre esercizi) dell'indicatore inferiore ad 1 per più del 30%.

Il risultato di tale indice né in questo esercizio né in quelli precedenti ha integrato la soglia di allarme.

7. **Indice di durata dei crediti a breve termine o velocità di incasso** (crediti a breve termine / fatturato)* 365. Non si ha alcuna prima soglia di criticità in quanto la variazione dell'indicatore per un solo esercizio non è rilevante; si ha la soglia di allarme in caso di media (degli ultimi tre esercizi) dell'indice (in giorni) maggiore di 3 volte o inferiore ad 1/3. Il risultato di tale indice è positivo sia nel presente esercizio che nei precedenti e quindi non vi è nulla da segnalare.
8. **Indice di durata dei debiti a breve termine o velocità di pagamento** (debiti a breve termine / B6 + B7 + B8)* 365. Non si ha alcuna prima soglia di criticità in quanto la variazione dell'indicatore per un solo esercizio non è rilevante; si ha la soglia di allarme in caso di media (degli ultimi tre esercizi) dell'indice (in giorni) maggiore di 3 volte o inferiore ad 1/3. Il risultato di tale indice è positivo sia nel presente esercizio che nei precedenti e quindi non vi è nulla da segnalare.

A quanto illustrato si aggiungono gli indicatori analizzati e descritti nella Relazione sulla gestione parte del bilancio 2025 i quali, analizzando la redditività, la liquidità, la solvibilità e l'efficienza operativa, confermano sia l'andamento che le prospettive aziendali.

Pertanto, visto il risultato derivante da tutti gli indicatori, analizzate sia le prime soglie di criticità che le soglie di allarme, in ottica di continuità aziendale (cd "*going concern*"), sulla base delle informazioni disponibili, fatti salvi fattori esogeni non prevedibili al momento, la Società è da considerarsi in grado di mantenere l'equilibrio economico-finanziario nei successivi mesi rispetto al 31/12/2025.

Infine, in considerazione delle ridotte dimensioni aziendali, delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta, non si ritiene necessario integrare i già esistenti ed adeguati strumenti di governo societario con ulteriori strumenti e/o organismi tra quelli previsti all'articolo 6 comma 3 del D. Lgs. 175/2016.

Energica

L'ENERGIA DEL MONFERRATO



*Relazione della società
di revisione*

Azienda: Energica S.r.l.

Relazione del Revisore Legale dei Conti ai sensi dell'art. 14, primo comma lettera a), del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39

Destinatari e Bilancio oggetto della revisione

Destinatari: Agli azionisti della Energica S.r.l.

Bilancio: Bilancio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE

Attività	19.618.472
Passività	14.924.315
Patrimonio Netto	3.963.339
Utile di esercizio	730.818

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	26.118.714
Costi di produzione	25.055.650
Risultato gestione finanziaria	1.063.064
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Risultato extragestione	(42.018)
Imposte a carico dell'esercizio	290.228
Utile di esercizio	730.818

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Energica S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che chiude con un utile di € 730.818.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il mio giudizio, richiamo l'attenzione su quanto illustrato nella nota integrativa del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, nella sezione dedicata ai fondi per rischi e oneri e ai rischi regolatori e di *compliance*, in merito:

- alla presenza di fondi rischi connessi a potenziali passività derivanti dall'attività regolata dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) e da profili di responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- al complessivo quadro regolatorio e di vigilanza cui la società è soggetta (normativa ARERA, disciplina anticorruzione, whistleblowing e requisiti autorizzativi per l'esercizio dell'attività di vendita di gas ed energia);
- all'adozione, da parte della società, di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile ritenuto adeguato anche ai fini del presidio di tali rischi e in coerenza con il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Le mie conclusioni in merito al bilancio d'esercizio non sono modificate da tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Via Carlo Barbieri, 9 – 83100 Avellino – Viale Bligny n.44 - 20136 Milano

PARTITA IVA 02091930640

T. +39 0825 780522 – skype: donatomadaro

email: studiodonatomadaro@gmail.com; donato.madaro@pec.it

STUDIO DONATO MADARO
STUDIO TRIBUTARIO SOCIETARIO
DONATO MADARO
Dottore Commercialista - Revisore Legale
Professore straordinario in Economia dei Sistemi Industriali
Presso l'Università "G. Marconi di ROMA"
Professore a contratto in Economia dei Settori Industriali
Presso l'Università degli Studi di Salerno
Giudice Tributario presso la Cgt di Avellino

- Ho comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Energica S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Energica Srl al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

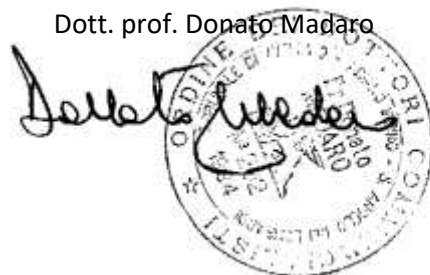
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Avellino, 3 aprile 2026

Il Revisore Legale

Firma

Dott. prof. Donato Madaro



Energica

L'ENERGIA DEL MONFERRATO



Relazione del Collegio Sindacale



ENERGICA S.R.L.

Società soggetta a direzione e coordinamento di AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE S.P.A.
Società unipersonale

Sede in VIA G.A. MORANO 1/C - 15033 CASALE MONFERRATO (AL)
Capitale sociale Euro 2.000.000,00 i.v.

Relazione del Collegio sindacale

Signori Soci della ENERGICA S.R.L.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione e dai vari Responsabili, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Al sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esistono valori iscritti al punto B-I-1) dell'attivo.

Al sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo di Stato Patrimoniale.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 730.818.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, così come redatto dagli amministratori.

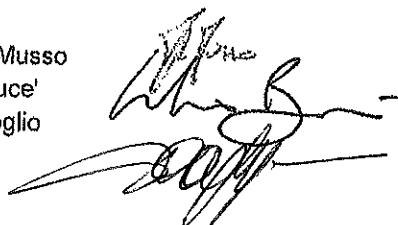
Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota Integrativa.

Casale Monferrato, 8 aprile 2026

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Maria Luisa Musso
Cristiano Bauce'
Paolo Caprioglio



Energica

L'ENERGIA DEL MONFERRATO



Ricevuta deposito





N. PRA/23221/2026/CALAUTO

ALESSANDRIA, 20/05/2026

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ALESSANDRIA-ASTI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
ENERGICA S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02189860063
DEL REGISTRO IMPRESE DI ALESSANDRIA-ASTI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: AL-234400

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2025

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 20/05/2026 DATA PROTOCOLLO: 20/05/2026

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: VRDVCN74C13F839Z-VERDICCHIO VINCENZO-SEGR

Estremi di firma digitale

Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su impresa.italia.it
per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente
a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



impresa italia
la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



ALRIPRA



0000232212026



N. PRA/23221/2026/CALAUTO

ALESSANDRIA, 20/05/2026

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,50**	20/05/2026 12:33:50
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	20/05/2026 12:33:50

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,50**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,50**	
*** Pagamento effettuato in Euro ***		

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DOTT.SSA RAFFAELLA MAZZON

Data e ora di protocollo: 20/05/2026 12:33:50

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 20/05/2026 12:33:50

Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su impresa.italia.it
per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente
a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



impresa italia
la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



ALRIPRA



0000232212026